



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con percorso musicale
"ALESSANDRO MANZONI" CF. 90214450737
PIAZZA MATTEOTTI, 11-74020 LIZZANO (TA)

☎ Sede centrale 099/9552079 - Plesso Chionna 0999552078
Plesso Anna Frank 0999552772 - Plesso Fontanelle 0999552289

✉ posta elettronica: taic844006@istruzione.it; taic844006@pec.istruzione.it

Sito web: www.manzonilizzano.edu.it - social www.facebook.com/manzonilizzano
www.instagram.com/icmanzonilizzano

Codice Ipa: [istsc_taic844006](https://www.istsc_taic844006) Codice Univoco ufficio: UFVZMW (per fattura elettronica)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Alessandro Manzoni"-Lizzano (TA)
Codice Meccanografico TAIC844006
Prot. 0000432 del 17/01/2024
IV-1 (Uscita)

PLANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" LIZZANO (TA)

TRIENNIO 2022-2025



**«Una scuola aperta per stimolare a creare, fare,
giocare, inventare, conoscere... e
per imparare ad ESSERE!»**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11236** del **18/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" si trova a Lizzano, un centro di poco più di 9.000 abitanti nella provincia di Taranto. E' l'unico Istituto presente sul territorio ed è frequentato da circa 830 alunni.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO " A. MANZONI"
Codice Meccanografico	TAIC844006
Dirigente Scolastico	CALO' LUCIA
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 11
Cap- Comune-Provincia	74020 LIZZANO (TA)
Telefono	099 9552079
E-Mail	taic844006@istruzione.it
Posta elettronica certificata	taic844006@pec.istruzione.it
Sito (nel quale è possibile reperire i documenti fondamentali della scuola)	www.manzonilizzano.edu.it

I plessi

Le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono distribuite su cinque edifici:

Plesso "A. Manzoni", sito in Piazza Matteotti, sede della Scuola Primaria. Sede centrale con Ufficio di Presidenza e Segreteria Amministrativa. L'edificio, risalente al 1933, si compone di tre piani. E' dotato di un'aula magna e un laboratorio di informatica.



Plesso "A. Frank" , sede della Scuola Primaria, si trova in via Adige. Costruito su due piani, in zona periferica, è entrato in funzione nell'anno scolastico 1975/76 ed è stato ristrutturato nel 1989/90 per adeguarlo alla normativa sulla sicurezza. E' dotato di una palestra, un salone per le rappresentazioni e una piccola biblioteca. Tale plesso ospita attualmente anche la scuola dell'infanzia Frank , in quanto il Plesso "Via Tevere", prima sede della Scuola dell'Infanzia, sito in via Adige, dal 1999 non è più nella disponibilità dell'istituto.

Plesso "A. Chionna" , sede della Scuola Secondaria di Primo Grado, sito in via Poerio. L'edificio, costruito su due piani, è stato inaugurato nel 1969. E' dotato di una palestra, un'aula magna e diversi laboratori. Con l'avvio del progetto "Le aule della cultura", ciascuna aula è destinata all'insegnamento di una specifica materia.

Plesso "Via Tevere" , sede della Scuola dell'Infanzia (attualmente nel plesso della Scuola Primaria "A. Frank"), sito in via Adige; l'edificio, costruito nel 1976, dal 1999 è in ristrutturazione per adeguamento strutturale.

Plesso "Via Fontanelle" , sede della Scuola dell'Infanzia, resa fruibile nuovamente dall'a.s. 2020-21, dopo lavori di adeguamento. La struttura, circondata da un ampio giardino, ospita tre sezioni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità

Date le risultanze emerse dai grafici relativi allo status socio-economico delle famiglie e alla composizione della popolazione studentesca, il ruolo della scuola in questo contesto diventa fondamentale. Il nostro Istituto si mostra aperto al territorio, stimolando l'interazione con le famiglie e la comunità locale, soprattutto con le associazioni locali, con le quali si è dato vita ad un rapporto di proficua collaborazione. La rete con le associazioni e la collaborazione con l'Ente comunale risultano funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, volta a realizzare un'effettiva inclusione e a garantire il successo formativo di tutti.

Vincoli

Il contesto socio-economico è al di sotto degli standards regionali e nazionali, con prevalenza di famiglie monoreddito, con difficoltà di inserimento lavorativo e in precarie condizioni socioculturali. Risulta ancora attenuato il senso di appartenenza al territorio, che si manifesta nella scarsa partecipazione attiva della popolazione alle iniziative culturali e civiche. Permane sul territorio la presenza stabile di un esiguo numero di cittadini stranieri originari dell'Europa dell' Est e dell'Asia, non perfettamente integrati. L'emergenza Covid ha fatto emergere in maniera più netta delle situazioni di disagio sociale ed economico, che necessitano di attenzione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'attività economica si basa principalmente sulla produzione agricola, in particolare di uva, finalizzata alla produzione di vini noti a livello nazionale e internazionale. Il Comune si attiva nel sostenere e valorizzare il territorio attraverso l'organizzazione di una serie di eventi. L'Istituzione scolastica, nell'ambito del PTOF, ha strutturato laboratori trasversali che permettono, sin dall'infanzia, la conoscenza delle strutture culturali e produttive presenti sul territorio e delle caratteristiche dei processi che portano alla produzione dei suoi prodotti tipici. Viene inoltre sviluppato, con la collaborazione di diverse associazioni, un Progetto trasversale in verticale, dedicato al tema della "Cittadinanza Attiva", al fine di incrementare il senso di appartenenza della comunità al territorio e la partecipazione attiva della popolazione alle iniziative civiche. Si punta anche a valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto della parità di genere, delle differenze e il dialogo tra culture.



Vincoli

Il territorio di Lizzano registra un tasso elevato di disoccupazione in ogni settore produttivo: industriale, edilizio, artigianale, agricolo e intellettuale, situazione aggravata dall'epidemia Covid-19. Lo sviluppo turistico del territorio non appare adeguato alle effettive potenzialità. L'Ente locale non dispone di molte risorse da destinare alla collettività per creare occasioni di crescita culturale ed economica e all'istruzione. Le famiglie più disagiate che vivono in condizione di rischio abitano, soprattutto, nella periferia del paese, posta in un'area distante circa 2 km dal paese, in precarie condizioni socio-culturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Nei plessi che compongono l'Istituto sono presenti palestre, messe a disposizione, anche in orario pomeridiano, per un servizio ulteriore a favore del territorio. L'Istituto dispone di alcuni laboratori informatici, linguistici e multimediali. Nella maggior parte delle classi sono presenti Smart TV touch-screen e pc portatili. L'istituto scolastico ha attinto dai Fondi Europei le risorse necessarie per il cablaggio dei plessi, per migliorare gli ambienti e implementare la digitalizzazione. Con il finanziamento STEM sono stati acquistati una stampante in 3D e droni aerei e terrestri, che costituiscono un valido strumento nelle attività didattiche. I FESR e i PON costituiscono l'unica fonte di finanziamento cospicua. La scuola si attiva per reperire fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali o di altra natura per migliorare ulteriormente gli ambienti di apprendimento.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili talvolta non sono sufficienti per consentire un adeguato ampliamento dell'offerta formativa. Una percentuale dei genitori contribuisce volontariamente, creando delle risorse aggiuntive, utilizzate per i progetti. L'Ente locale non contribuisce in maniera adeguata, spesso per carenza di risorse economiche. Il plesso della scuola secondaria si trova molto distante dalla zona Palantone dove risiedono gli alunni con maggiori bisogni formativi. Il servizio di scuolabus è insufficiente e non copre le ore pomeridiane e il sabato, spesso dedicati ad ulteriori attività scolastiche. Gli edifici scolastici sono privi delle certificazioni previste dalla normativa sulla sicurezza e non sempre vengono sottoposti alla necessaria manutenzione. Le dotazioni presenti nei laboratori, in alcuni casi, risultano già obsolete e necessitano di rinnovamento. I plessi della scuola dell'Infanzia e alcune classi della Scuola Primaria non sono dotati di Lim/Smart TV e presentano carenze di vari strumenti tecnologici-digitali.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Nel nostro Istituto poco più del 50% dei docenti della Scuola Primaria ha un contratto a tempo indeterminato, che passa ad un quasi 77% nella Scuola Secondaria. La maggior parte dei docenti di Scuola Secondaria a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età al di sotto dei 55 anni (solo il 33% la supera). In entrambi gli ordini di scuola la maggior parte dei docenti garantisce continuità nello svolgimento della propria attività di insegnamento e conosce la realtà territoriale. Una parte dei docenti dell'Istituto è disponibile ad arricchire il curriculum professionale con la partecipazione a corsi di formazione, inerenti varie tematiche e vari ambiti disciplinari.

Vincoli

Solo pochi docenti hanno un'età inferiore ai 35 anni (3,4% nella Scuola Primaria e poco meno del 10% in quella Secondaria). Più del 50 % dei docenti di Scuola Primaria a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età che supera i 55 anni. Esiste una rilevante percentuale di docenti a tempo determinato, che non garantisce continuità dell'intervento educativo e formativo. Ciò costituisce un aspetto negativo, soprattutto quando si tratta di insegnanti di sostegno, tra i quali è più alta la percentuale di docenti a tempo determinato. Va registrata la presenza di un numero, seppur ridotto, di docenti che presenta ancora difficoltà nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica. Il numero di docenti che possiede certificazioni è esiguo. La formazione non viene vista da tutti i docenti come occasione di crescita professionale e, pertanto, alcuni non seguono corsi di formazione o aggiornamento. Il personale Ata è talvolta impreparato ad affrontare adeguatamente le nuove esigenze di una scuola in continuo aggiornamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC844006
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 11 LIZZANO (TA) 74020 LIZZANO
Telefono	0999552079
Email	TAIC844006@istruzione.it
Pec	taic844006@pec.istruzione.it

Plessi

A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA844013
Indirizzo	- 74020 LIZZANO

VIA FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA844024
Indirizzo	VIA FONTANELLE LIZZANO 74020 LIZZANO

MANZONI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE844018
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 11 LIZZANO 74020 LIZZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE844029
Indirizzo	VIA ADIGE, 20 LIZZANO 74020 LIZZANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	199

A. CHIONNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM844017
Indirizzo	VIA POERIO 32 LIZZANO (TA) 74020 LIZZANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	259

Approfondimento

I plessi sorgono in zone diverse del paese, garantendo un' equa distribuzione degli alunni che si iscrivono alla scuola primaria e all'infanzia, in relazione alla via di residenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	3
	Aule della cultura	19
Strutture sportive	Palestra	2
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Monitor touch screen	29

Approfondimento



RISORSE STRUTTURALI

La scuola negli anni ha incrementato le proprie risorse strutturali, pertanto in tutti i plessi sono presenti laboratori forniti di attrezzature, anche se in alcuni casi da rinnovare.

La scuola ha beneficiato di fondi derivanti dai bandi FESR, con i quali è stata realizzata la rete LanWlan nei plessi e si è realizzata nel plesso Frank un'aula digitale fornita di tablet e nuovi arredi e sono stati acquistati diversi dispositivi.

Successivamente, ha poi ottenuto il finanziamento relativo al FESR "Reti locali" - Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 - finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è stato quello di dotare i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire al meglio gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Tutte le aule dei plessi Manzoni e Chionna sono state attrezzate con Monitor touch- screen, grazie al finanziamento ottenuto partecipando all'Avviso "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU.

Nella scuola secondaria di primo grado, da due anni sono state create le **"Aule della Cultura"**.

Ogni insegnante ha la propria aula attrezzata (es. aula di lettere, di matematica, di musica, di geografia, ecc.) e ciascuna di queste è intesa come luogo di apprendimento creativo, collegato alle varie discipline e ai vari e numerosi bisogni didattici. Al cambio di ora gli alunni si spostano per raggiungere l'aula della disciplina successiva.

Una delle aule maggiormente attrezzate ed adoperate è quella definita "Aula-laboratorio STEM", che rappresenta uno spazio considerato di "Didattica aumentata", nella quale, oltre alle strumentazioni già in dotazione, con il progetto STEM, sono stati inseriti plotter, stampanti 3D, mini robot, calcolatrici scientifiche, droni e visori per la realtà virtuale.

Al plesso Manzoni, in assenza di una palestra, un'aula è stata attrezzata per consentire lo svolgimento dell'attività motoria.



In alcuni plessi sono presenti delle piccole biblioteche, i cui libri in dotazione vengono aumentati ogni anno grazie a diverse iniziative.

Nei due plessi di scuola dell'infanzia, grazie all'Avviso pubblico 38007 del 27.5.22 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, si miglioreranno gli ambienti didattici in un'ottica innovativa, con l'acquisto di monitor touch screen e arredi più funzionali allo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Con l' Avviso pubblico 50636 del 27.12.21 " Edugreen : laboratori di sostenibilità per il primo ciclo " Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU saranno realizzati, nei plessi della scuola primaria e della secondaria, ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, con orti didattici innovativi e sostenibili.

L'attenzione della scuola verso gli ambienti e le attrezzature è elevata e si conta di cogliere ogni ulteriore occasione di finanziamento per migliorarli e aggiungerne di nuovi, approfittando delle risorse del PNRR.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	22

Approfondimento

Un buon numero di docenti e personale Ata garantiscono una certa stabilità, ad esclusione dei docenti su sostegno, per la maggior parte a tempo determinato.

La permanenza del Dirigente scolastico, in servizio nell'istituto dall'a.s. 2015-16, e la continuità nella gestione (anche amministrativa) favoriscono il perseguimento della vision e la promozione dell'offerta formativa correlata.

Si evidenzia l'insufficienza del personale Ata, sia dei collaboratori scolastici - data la particolare conformazione strutturale dei plessi e la necessità di avere personale che garantisca adeguatamente pulizia e vigilanza - che del personale amministrativo, considerati i sempre più numerosi adempimenti che coinvolgono le segreterie.



Aspetti generali

Considerato il contesto socio-economico del territorio in cui opera l'istituto Manzoni, il ruolo della Scuola è fondamentale per offrire, ai nostri studenti e alle loro famiglie, gli stimoli che il territorio non è in grado di offrire. Il nostro Istituto, pertanto, opererà al fine di stimolare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le associazioni, con le quali, già da tempo, si è dato vita ad un rapporto di proficua collaborazione. La rete con le associazioni e la collaborazione con l'Ente comunale risulteranno funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa che sarà volta al raggiungimento di una effettiva inclusione e alla volontà di garantire il successo formativo di tutti i nostri alunni.

Coerentemente con i bisogni formativi espressi, la Scuola si attiverà nella realizzazione di interventi volti a :

- incrementare la formazione e il recupero degli apprendimenti dei nostri alunni, soprattutto in alcune discipline (italiano, matematica);
- migliorare le competenze digitali;
- approfondire la tematica della " Cittadinanza Attiva", in modo da favorire l'instaurarsi di un "senso civico" e attribuire valore all' appartenenza ad un territorio, da conoscere e rispettare, anche nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- orientare le menti verso il dialogo e l'apertura al rispetto delle differenze.

La scuola opera una scelta precisa tra gli obiettivi formativi da perseguire in via prioritaria, tra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/15, al fine di realizzare la nostra mission che si sostanzia nel condurre la scuola, attraverso il costante miglioramento della sua offerta formativa, alla piena realizzazione del suo mandato: ESSERE PRESIDIO E GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI E DI CIASCUNO.

Ciò si collega alla nostra vision che vede LA SCUOLA COME SERVIZIO PUBBLICO, POLO CULTURALE DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO, CHE MIRA A FORMARE L'UOMO E IL FUTURO CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE, attento alla sostenibilità, nell'ottica di quanto previsto dall'Agenda 2030 .

Tali obiettivi sono coerenti con le priorità indicate nel Rav e, pertanto, sono punti di riferimento dei percorsi di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO GLI ESITI**

Saranno svolte attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, che, attraverso metodologie didattiche interattive e motivanti, avranno come obiettivo il miglioramento degli esiti per le fasce basse.

A fine di ciascun quadrimestre sarà svolta una settimana dedicata al recupero, durante la quale tutte le attività serviranno a recuperare o a potenziare le competenze.

Le ore di risorsa degli insegnanti della primaria saranno destinate ogni settimana al lavoro di gruppo all'interno delle classi dalle seconde alle quinte, per il recupero e il potenziamento della matematica e dell'italiano.

Le attività saranno programmate attraverso strumenti standardizzati e condivisi tra gli insegnanti, inseriti in un archivio digitale.

Le attività di formazione dei docenti saranno funzionali a quanto sopra descritto.

Tutte le attività saranno oggetto di monitoraggio ai fini della rendicontazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre in essere attività specifiche per il recupero e il potenziamento (settimana recupero, progetti mirati, utilizzo ore risorsa nella scuola primaria).



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento e creare nuovi ambienti digitali grazie alle risorse del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Puntare su una formazione di qualità dei docenti che abbia ricadute positive sulla didattica.

● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE DIGITALI**

Elaborazione di un curriculum delle competenze digitali e implementazione dell'uso del digitale nella didattica in maniera trasversale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curriculum delle competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento e creare nuovi ambienti digitali grazie alle



risorse del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Si favorirà la formazione dei docenti e l'utilizzo di piattaforme condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sulla scia degli orientamenti normativi nazionali ed europei, il nostro Istituto ha attivato negli ultimi anni un sistema didattico volto al coinvolgimento attivo di alunni e personale, attraverso la promozione di pratiche didattiche innovative.

Si tratta di un percorso che parte dalla formazione del personale, si consolida nei momenti della pianificazione didattica e strategica, per concretizzarsi nella pratica formativa. Questo ciclo virtuoso - sotto la guida della Dirigente - è orientato al miglioramento del sistema scolastico, in funzione dei bisogni educativo-formativi dell'utenza.

Proseguendo tale percorso il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che si articola in una serie di interventi volti a disegnare una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Infatti, le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare, per costruire una comunità educante innovativa, che ha a cura il ben-essere degli alunni, con azioni di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola, nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Questo processo di costruzione per essere efficace implica il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatore digitale, docenti, Dsga, personale amministrativo, alunni, famiglie, enti locali e associazioni.

La nostra quotidianità si colora di:

- **Aule della cultura** nella scuola secondaria, nelle quali la configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli alunni vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene superata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a



una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. L'orario giornaliero è diviso in blocchi di non meno di due ore, al termine delle quali gli alunni si spostano per raggiungere l'aula della disciplina successiva. Tali spazi saranno ulteriormente migliorati con i fondi del PNRR.

- partecipazione alle attività E-Twinning, con le quali il nostro istituto ha ricevuto il Certificato di qualità nazionale attribuito ai progetti (I.D.E.A. e C.A.R.E.) che hanno raggiunto specifici requisiti di qualità.
- progetti inclusivi, dove le abilità di ciascuno sono valorizzate e coinvolte attivamente nel processo educativo della comunità;
- attività laboratoriali, fondate sul learning by doing e volte allo sviluppo consapevole delle competenze chiave e di cittadinanza;
- soluzioni organizzative flessibili, che consentono agli alunni di sperimentare il pluralismo didattico, di praticare la formazione tra pari, di imparare ad imparare nel confronto continuo e nella sollecitazione alla risoluzione dei problemi;
- progettazione didattica personalizzata , attraverso un Curricolo Verticale di Istituto (strutturato in forma inclusiva, con i saperi essenziali per ogni passaggio formativo) e attraverso procedure di definizione dei PdP per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali;
- dipartimenti , organizzati per ambiti disciplinari e volti alla condivisione delle Buone Pratiche, funzionali alla pianificazione delle attività che devono essere coerenti con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, con le scelte pedagogiche definite nel PTOF e rispettose dello stile di apprendimento di tutti gli alunni.
- Esperienze di «Outdoor education», svolte in contesti naturali, nei quali sono garantiti un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il pieno coinvolgimento del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale), caratterizzate da una didattica attiva.

La nostra vita scolastica è aperta al territorio, attraverso accordi di rete con altri istituti e convenzioni con associazioni che operano nel sociale.

Importanti momenti formativi sono:

- gli incontri con gli esperti, in cui l'attività didattica supera l'aula e diventa occasione di approfondimento ed orientamento;
- le giornate aperte per la presentazione delle attività svolte dai nostri alunni (spettacoli, manifestazioni sportive, giornate sulle tematiche trasversali), che permettono alle famiglie di verificare come l'acquisizione di conoscenze diventa costruzione di saperi;



- le manifestazioni all'esterno, in cui la comunità scolastica e quella cittadina si fondono in un'unica comunità educante e condividono momenti legati alla tradizione e alle più urgenti problematiche socio-culturali.

Il nostro processo di innovazione è sostenuto nell'azione amministrativa sempre più in linea con le richieste di digitalizzazione e dematerializzazione, previste dalle norme.

Durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'istituto ha messo a frutto le sue potenzialità con forte capacità di adattamento e ha attivato prontamente la Dad, attraverso la piattaforma Gsuite for education, il cui utilizzo è stato capillare nella scuola primaria e secondaria, favorito anche dalla formazione continua e massiva attuata dai docenti autonomamente, mediante corsi interni all'istituto o in rete con altri istituti. Anche la Scuola dell'Infanzia si è attivata dapprima attraverso la formazione dei docenti, poi con i piccoli alunni, attraverso sia la condivisione di materiali in classroom, sia attraverso brevi incontri in modalità sincrona, così come auspicato dagli Orientamenti pedagogici sui LEAD.

Tale piattaforma continua ad essere utilizzata, come strumento valido per una didattica innovativa e per l'acquisizione di competenze digitali. Tale acquisizione rientra tra le nostre priorità. Infatti, proprio su quest'ultimo aspetto si concentreranno molte delle attività che saranno realizzate nel triennio, con l'intento di rendere la scuola sempre più attenta ai bisogni reali degli alunni e al passo con i tempi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio, l'Istituto si propone di:

- migliorare le competenze digitali;
- consolidare l'uso della didattica attiva (classi aperte, laboratori, gruppi di compito e di livello, flipped classroom, ecc...);



- potenziare le competenze dei docenti, attraverso esperienze formative mirate.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni azione didattica, per acquisire significato, deve essere convalidata dalla verifica e valutazione. Partendo da questa considerazione, il nostro Istituto si avvale della professionalità del NIV e della Funzione Strumentale alla Valutazione, per monitorare gli esiti formativi degli alunni e definire l'Autovalutazione.

Il sistema valutativo prevede tre momenti di confronto interno (prove comuni in ingresso, prove comuni intermedie, prove comuni finali), che permettono di analizzare l'andamento tra le classi e tra le discipline. Sono momenti importanti per la crescita della comunità scolastica e la programmazione di azioni di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

I dati interni sono poi rapportati agli esiti delle prove standardizzate nazionali (Invalsi), per le materie coinvolte.

L'osservazione puntuale degli esiti mira all'individuazione dei punti di forza e di debolezza della pratica didattica e si pone in forma critica, diventando occasione di miglioramento e crescita professionale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dopo la rivisitazione del curriculum di tecnologia (in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, alle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2017 e al D.M. 742/2017, nonché in attuazione dell'Azione #18 del PNSD e in relazione ai bisogni emersi con l'avvio della Dad), si intende ora elaborare un curriculum verticale delle competenze digitali, collegandosi ad una delle priorità del nostro Rav.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Diamo forma alla scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto, in continuità con quanto già realizzato sinora grazie a vari finanziamenti FESR e PNSD, si intende costituire ambienti di apprendimento, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali, trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Attraverso la trasformazione/miglioramento degli spazi fisici delle classi, si vuole favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali. Arredi innovativi e dotazioni tecnologiche all'avanguardia, infatti, non modificheranno semplicemente l'aspetto esteriore delle nostre aule, ma daranno vita ad un processo di rinnovamento della pratica didattica. Come già avvenuto nella scuola secondaria con le "Aule della cultura" - ambienti di apprendimento dedicati a singole discipline da innovare ulteriormente-, si interverrà per la realizzazione di alcune aule innovative anche nella scuola primaria. Qui le "Aule della cultura" saranno destinate agli alunni delle classi quinte, che si alterneranno in due aule dedicate, una alle materie umanistiche, l'altra alle materie STEM. Ogni spazio sarà dotato di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi pensati per assumere posture diverse durante le ore di permanenza a scuola, tavoli modulari polifunzionali che consentano diverse possibilità di aggregazione, postazioni multimediali per lo svolgimento di varie attività per ciascuna disciplina. Si aggiungeranno, inoltre, spazi specializzati, utili all'approfondimento disciplinare e/o trasversale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Creatività e apprendimento con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto in fase di realizzazione, "RINNOVIAMO ED INNOVIAMO...IL BELLO DI FARLO INSIEME", l'I.C. Manzoni si prefigge di coinvolgere alunni e docenti in modo VERTICALE e TRASVERSALE (varie discipline) per migliorare spazi e "PERCORSI DIDATTICI," non intesi solo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come spazi fisici, resi più fruibili ed innovativi ma, soprattutto, come “AULE DIDATTICHE/ANGOLI DIDATTICI AUMENTATI”. La trasversalità della progettazione avverrà attraverso la scelta di DIVERSI TIPI DI STRUMENTI (oltre quelli già in dotazione), che sono stati selezionati in modo da poter garantire, dato il loro ampio spettro di utilizzo e la loro facile trasportabilità, il migliore e più funzionale uso per il maggior numero di classi ed alunni (anche di vari ordini) in varie discipline, anche se apparentemente non immediatamente associabili alle discipline STEM. In particolare, per la scuola secondaria saranno arricchite le “aule della cultura” (di lettere, di matematica, di musica, ecc) e sarà creata una “AULA STEM” aperta a tutte le classi dell'Istituto. In questo modo tutte le aule, oltre che essere attrezzate adeguatamente dal punto di vista strumentale, diventeranno LUOGHI DI APPRENDIMENTO CREATIVI ARMONICAMENTE AL SERVIZIO DELLE VARIE DISCIPLINE. Lizzano è una realtà che presenta numerosi casi di deprivazione culturale, economica e sociale e il Ministero dell'Istruzione ha inserito l'I.C. Manzoni tra le 150 scuole a rischio di dispersione e povertà educativa (Nota 738 del 13.05.21). Per superare questo dato negativo può anche essere di aiuto far fare esperienze positive e gratificanti ai nostri alunni. La realizzazione di aule didattiche “aumentate” può rappresentare la chiave di una educazione che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro. Si punterà all'acquisizione di conoscenze utili a favorire la logica, il miglioramento degli esiti e delle competenze di cittadinanza, nonché la valorizzazione delle eccellenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con la “Missione 1.4- Istruzione” costituisce occasione per rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare, per costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di ampliamento dell’offerta formativa e del tempo scuola, nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Tra le azioni che coinvolgono il nostro Istituto:

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 222/ 2022 prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per azioni di formazione alla transizione digitale del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

La finalità è quella di potenziare l'innovazione didattica e digitale, in coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF.



M4C1I3.2- Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, mira al la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La scuola, attraverso il Framework 1 – Next Generation Classrooms, prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
4. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
5. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Tale processo di innovazione è già iniziato con:

- il progetto delle Aule della cultura nella scuola secondaria,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- il potenziamento della connettività (con il FESR REACT-EU “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici” 13.1.1A- FESR-PU-2021-67) e
- la fornitura di Monitor Touch Screen nella maggior parte delle classi dell'Istituto (con il FESR REACT EU- Digital Board 13.1.2A -FESR-PU-2021-97).

La scuola non è coinvolta nella linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica", in quanto non inserita tra le scuole individuate dal Ministero sulla base di parametri specifici.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'attività di insegnamento si svolge in conformità alle Indicazioni Nazionali (Decreto n. 254/2012) e alle disposizioni normative vigenti che definiscono l'impianto organizzativo ordinamentale.

Le Indicazioni nazionali sono recepite a livello di Istituto attraverso i curricoli verticali, che dall'a.s. 2020-2021 includono anche quello di ed. civica (con la Legge 92/2019).

QUADRO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: 40h/settimanali, fatta salva la possibilità per i genitori di scegliere un orario ridotto a 25 ore.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA: 29h/settimanali e nel TEMPO PIENO 40h/settimanali. Già dal 2016, gli insegnamenti di educazione motoria e musica sono affidati a docenti specialisti. Nel tempo pieno sono aumentate le ore di lingua inglese sin dalla prima classe. Dall'anno scolastico 2022/2023, in attuazione di quanto previsto dalla L. 234 del 30.12.21, per le quinte classi sono state introdotte due ore di educazione motoria, aumentando l'orario ordinamentale da 27 ore a 29.

Dall'a.s. 2023-24 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto l'introduzione dell'educazione motoria alla primaria, oltre che per le classi quinte, anche per le classi quarte, che quindi sono anch'esse passate a 29 ore settimanali.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30h/SETT. Per il percorso musicale, che, in conformità al D.M. 176/22, si è avviato dall'a.s. 23-24, le ore sono 33.

E' previsto l'insegnamento dell'educazione civica per minimo 33h/anno, in contitolarità tra i docenti. Dall'a.s. 2020-21, tali ore sono state organizzate in periodi interamente dedicati all'educazione civica e denominati "Settimane dell'educazione Civica". Dall'anno scolastico 2023-2024 tali ore sono organizzate in UdA, svolte durante il primo e il secondo quadrimestre. I nuclei tematici, definiti dalle Linee Guida, già impliciti negli epistemi delle discipline e attorno a cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, sono: COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE.

Si indicano di seguito le competenze attese, in funzione degli insegnamenti attivati ed in relazione al curriculum d'Istituto, in conformità alle Indicazioni Nazionali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.



Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: scuola primaria.

-Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione - Scuola secondaria.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

L'offerta formativa non si esaurisce con l'attività didattica curricolare, che è ampliata e arricchita da una serie di attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare.

Le iniziative di arricchimento che si svolgono in orario curricolare riguardano tematiche particolari (es. parità di genere), progetti di istituto, progetti di potenziamento, attività connesse con il Piano nazionale scuola digitale (PNSD), iniziative varie.

Le attività che si svolgono in orario extracurricolare sono finalizzate ad ampliare le opportunità per i nostri alunni e a diversificare (dal punto di vista dei contenuti e dell'approccio metodologico) l'attività didattica ordinaria. Si tratta di progetti extracurricolari a carico del FIS o attraverso PON, attività di avviamento alla pratica sportiva o altre specifiche progettualità legate a bisogni emergenti.

Tutte le attività sono adeguatamente portate a conoscenza dell'utenza (tramite Registro elettronico, incontri), che può scegliere tra diverse opportunità e sono documentate anche attraverso le pagine social dell'Istituto (Facebook e Instagram).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. FRANK	TAAA844013
VIA FONTANELLE	TAAA844024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANZONI	TAAE844018
A. FRANK	TAAE844029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. CHIONNA	TAMM844017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine dei percorsi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'Istituzione Scolastica rilascia la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, un documento che "....descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite...".

Si tratta di un atto formale dalla valenza educativa e pedagogica, che attesta e riconosce quanto l'alunno ha acquisito nel suo processo di formazione in contesti formali, informali e non formali.

Per la determinazione dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e in materia di cittadinanza (come definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22.5.2018), si utilizzano i modelli ministeriali che prevedono quattro livelli:

- A avanzato;
- B intermedio;
- C base;
- D iniziale.

La certificazione di fine percorso, consegnata dalle famiglie alla scuola del grado successivo,



diventa strumento di condivisione trasparente e di continuità verticale, che supera la semplice attestazione di un percorso di istruzione, per diventare punto di partenza della nuova esperienza formativa.

I modelli sono inseriti nel Curricolo Verticale d'Istituto al link:

https://drive.google.com/file/d/1oQlutKuFN6cGxy-3yRbc2dg93gPqxz-h/view?usp=share_link



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. MANZONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. FRANK TAAA844013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FONTANELLE TAAA844024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI TAEE844018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A. FRANK TAE844029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CHIONNA TAMM844017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

All'inizio dell'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha elaborato il curricolo di educazione civica, tenendo conto della Legge 20.08.19 n. 92 e del D.M. 22.6. 20 n. 25 di Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, indicando i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

I nuclei tematici, definiti dalle Linee Guida, già impliciti negli epistemi delle discipline e attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'educazione civica, sono:

COSTITUZIONE - □ SVILUPPO SOSTENIBILE - □ CITTADINANZA DIGITALE.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede in generale un monte ore di minimo 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia). Nella scuola dell'infanzia non è prevista, a livello nazionale, una quota oraria specifica da riservare.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

Il monte ore previsto nel nostro Istituto è il seguente:

SCUOLA INFANZIA Insegnamento trasversale - contitolarità con 33 ore/anno.

SCUOLA PRIMARIA Insegnamento trasversale - contitolarità con 33 ore/anno.

Voto discorsivo nel I° e II° quadrimestre, attribuito su proposta del docente con compiti di coordinamento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento trasversale - contitolarità con 33 ore/anno.

Voto in decimi nel I° e II° quadrimestre, attribuito dal Consiglio di classe, su proposta del docente con compiti di coordinamento.

Nel nostro Istituto dal corrente anno scolastico le ore di educazione civica sono organizzate in UdA svolte durante il primo e il secondo quadrimestre. Gli alunni dei tre ordini di scuola realizzano soprattutto prodotti digitali correlati alla tematica scelta, che vengono portati a conoscenza del



territorio, attraverso varie iniziative e pubblicizzati sulle pagine social dell'Istituto.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA I.C. MANZONI a.s.2020-2023.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha adottato dall'anno scolastico 2014/15 per tutti gli ordini di scuola la settimana corta, dal lunedì al venerdì, anche per rispondere ad una richiesta proveniente dalle famiglie.

Nella scuola primaria sono attivate classi a 27 ore (che arrivano a 29 ore con l'insegnamento specialistico dell'educazione motoria) e classi a tempo pieno con 40 ore.

Nella scuola secondaria le classi sono tutte a 30 ore. Dall'a.s. 2023-24 l'USR, accogliendo la richiesta dell'Istituto, ha attivato il percorso di strumento musicale, in conformità a quanto previsto dal D.M. 176/22 e in continuità con l'attenzione alla pratica musicale in atto nel nostro istituto già da anni. La scuola, pertanto, si è dotata di un proprio Regolamento per la disciplina di tale percorso, che prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3), suddivise in moduli orari di 60 minuti. Le ore settimanali sono dedicate rispettivamente: alla lezione strumentale individuale o collettiva, alla teoria e lettura della musica, alla musica d'insieme. Quest'ultima (intesa come musica d'insieme orchestrale o per ensemble) verrà principalmente svolta nei periodi corrispondenti al Concerto di Natale, al Concerto di fine anno e nei periodi in cui sia prevista la preparazione e l'esecuzione di eventi musicali in ensemble o in orchestra, quali concorsi, manifestazioni nel territorio, etc. Gli strumenti inseriti nel percorso musicale sono: il pianoforte, la chitarra, il violino e le percussioni. Per quanto concerne i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 176/22.



Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono tutte a 40 ore, non essendoci richieste da parte delle famiglie di attivazione di diverso tempo scuola.

Si prevedono, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, attività extracurricolari da svolgersi anche al sabato mattina per andare incontro alle esigenze di alcune famiglie.

Nella scuola primaria, grazie all'organico dell'autonomia, gli insegnamenti di educazione musicale e motoria sono effettuati da docenti specialisti.

Anche nella scuola dell'infanzia si garantisce l'insegnamento dell'educazione musicale e motoria.



Curricolo di Istituto

I.C. "A. MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo all'interno di ogni Istituto rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento, per consentire ad ogni alunno la possibilità di costruire progressivamente la propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, ponendo sempre al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. La realizzazione del nostro curricolo, che si sviluppa, nell'ottica della verticalità, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede per ogni campo o disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Nell'a.s. 20-21 il curricolo è stato ampliato e modificato, in quanto è stato necessario, in ottemperanza alla L. 20.8.2019 n. 92 e al successivo D.M. n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, elaborare il curricolo di Educazione civica.

Inoltre, si è sentita l'esigenza di aggiornare il curricolo verticale di Tecnologia, a seguito dei bisogni formativi emersi durante il periodo di Didattica a Distanza.

I docenti della scuola dell'infanzia hanno aggiunto un nuovo campo di esperienza dal titolo: Conoscenza del mondo, specificando i relativi traguardi delle competenze.

I docenti della scuola primaria hanno lavorato sui traguardi delle competenze.



I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno ritenuto utile aggiungere un nuovo nucleo tema dal titolo: Partecipare, comunicare e condividere, specificando i diversi traguardi delle competenze.

Il prossimo obiettivo sarà l'elaborazione di un curricolo delle competenze digitali, in attuazione di quanto previsto dal Rav.

Per la lettura del nostro Curricolo verticale d'Istituto si indica il link ad esso collegato:
https://drive.google.com/file/d/1oQlutKuFN6cGxy-3yRbc2dg93gPqxz-h/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha concepito il suo curricolo con la finalità di lavorare insieme e realizzare una continuità orizzontale e verticale, tesa a favorire la maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Tutta l'organizzazione del curricolo verticale è inquadrata nella cornice di senso e significato della cittadinanza e mira allo sviluppo della mission e vision del nostro istituto. La scelta delle finalità educative, delineate nella mission e vision, garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi tra i tre ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. Il progetto educativo organizzato nel curricolo verticale pone le basi per l'esercizio della cittadinanza globale e attiva, sviluppandosi all'interno di un contesto socio-culturale e interagendo con il nostro territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato e di una coerente certificazione dei saperi formali, informali e non formali, verso cui mirano i processi di miglioramento in atto nell'Istituto. Il curricolo verticale d'Istituto è stato arricchito della progettazione per UDA disciplinari e inter/multi disciplinari e dei relativi CUR, oltre che dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Esso costituisce il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale, continuo e coerente, promuovono negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Il Curricolo verticale viene agito, nell'ottica del raggiungimento delle competenze - intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità-, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, che promuovono la metacognizione e gli apprendimenti significativi e valorizzano l'esperienza e le conoscenze degli alunni, promuovendone il ruolo attivo mediante la problematizzazione degli argomenti trattati, l'esplorazione e la ricerca. Per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il curricolo verticale del nostro Istituto



delinea un percorso educativo-didattico che prevede la partecipazione di ogni studente, anche attraverso la definizione puntuale degli obiettivi minimi, necessari per il raggiungimento dei traguardi in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze trasversali si esplicano in numerosi compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi e in situazioni operative tra loro diverse. Esse sono relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alla capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell'apprendimento della persona. La scuola in quanto "ambiente educativo di apprendimento" deve fornire agli studenti gli strumenti disciplinari come chiavi di lettura della realtà, necessari per pensare, agire ed essere, all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I contenuti disciplinari, pertanto, devono essere caratterizzati da trasversalità ed essere soggetti ad una continua azione di rimodulazione da parte degli alunni, attraverso modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in comunità di apprendimento. Gli insegnanti, partendo dalla valorizzazione delle esperienze e conoscenze degli alunni, li stimolano a porsi in modo problematico di fronte alla realtà, a raggiungere l'apprendimento come scoperta, a sistemare gradualmente le conoscenze, a compiere processi di generalizzazione e di astrazione, ad elaborare riflessioni e ipotesi personali e a confrontarle con i compagni. La realizzazione di Compiti di Realtà ed Esperienze di Apprendimento Simulato consentono di attivare concretamente lo sviluppo delle competenze trasversali, la cui valutazione è funzionale all'orientamento degli studenti. Tale valutazione avviene tramite una griglia di valutazione delle competenze trasversali, inserita nel curricolo d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto promuove, secondo una concezione dinamica, non solo l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, ma anche un processo continuo di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nell'ottica dell'apprendimento permanente (long life learning). In un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze, utili per fronteggiare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, da sviluppare sin dall'infanzia con



continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Le nuove competenze chiave europee sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale e lo sviluppo delle stesse si iscrive nel più ampio concetto di sviluppo sostenibile e di cittadinanza globale. Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano il punto di incontro tra l'apprendimento dello studente e la formazione della persona. Compito della scuola è aiutare ogni bambino a diventare cittadino consapevole, inserito in una società che si snoda tra relazioni personali e lavoro. In tal senso le competenze chiave diventano la base su cui fondare l'intera progettazione educativa-didattica della scuola di qualità, affinché la costruzione dei saperi sia funzionale all'apprendimento permanente, all'uso di una comunicazione non ostile, alla creatività, al superamento di ogni forma di discriminazione, alla capacità di osservare il mondo ed i suoi fenomeni in modo critico, alla resilienza. Ogni esperienza didattica è, quindi, strutturata in modo da promuovere lo sviluppo dello studente, osservare sistematicamente i suoi progressi e compilare rubriche valutative (si veda la sezione valutazione).

Dettaglio Curricolo plesso: A. FRANK

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda curriculum dell'Istituto Comprensivo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda curriculum dell'Istituto Comprensivo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA FONTANELLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo



Dettaglio Curricolo plesso: MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Dettaglio Curricolo plesso: A. FRANK

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Vedi quello d'Istituto

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi quello d'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi quello d'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi quello d'Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: A. CHIONNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda curricolo dell'Istituto Comprensivo

Approfondimento

Per meglio chiarire alcuni concetti proponiamo una rubrica delle parole chiave del curricolo.

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale.

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: I primi passi nelle Stem

Progetti che rientrano nell'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Componente 1 - Missione 4 del PNRR e che prevedono attività, contenuti e metodologie volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze stem, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere Stem. Tali progetti si basano su approcci pedagogici fondati su laboratorietà, learning by doing, problem solving, metodo induttivo, intelligenza creativa, apprendimento cooperativo, design thinking e metodi didattici innovativi.

Essi prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e la stimolazione di idee per ricercare soluzioni e affrontare problemi di natura applicativa.

Le attività educative progettate sono strutturate per incoraggiare il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico verso il mondo naturale ed artificiale che lo circonda. È valorizzato l'apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, il territorio, in una dimensione ludica, predisponendo un ambiente stimolante e incoraggiante che inneschi nei bambini la curiosità e il desiderio di ricerca e creando occasioni per scoprire funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici e digitali.

Tali attività fanno riferimento al Curricolo Digitale del nostro Istituto, un documento che riporta conoscenze, abilità e competenze da raggiungere per lo sviluppo della competenza digitale, in accordo con le Raccomandazioni Europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Stem by Stem

Progetti che rientrano nell'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Componente 1 - Missione 4 del PNRR e che prevedono attività, contenuti e metodologie volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze stem, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere Stem. Tali progetti si basano su approcci pedagogici fondati su laboriorietà, learning by doing, problem solving, metodo induttivo, intelligenza creativa, apprendimento cooperativo e metodi didattici innovativi.

Essi prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e la stimolazione di idee per ricercare soluzioni e affrontare problemi di natura applicativa.

Le attività educative previste favoriscono lo sviluppo di abilità pratiche e il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche in modo progressivo e integrato in un



contesto di apprendimento ludico, interessante e creativo. Si basano sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e concreta e stimolano un approccio scientifico-sperimentale alla risoluzione di problemi. È previsto l'utilizzo della tecnologia a supporto dell'apprendimento e le attività sono volte ad incoraggiare i bambini alla fantasia e alla curiosità, in un'ottica di didattica attiva e coinvolgente ma anche innovativa e inclusiva.

Tali attività fanno riferimento al Curricolo Digitale del nostro Istituto, un documento che riporta conoscenze, abilità e competenze da raggiungere per lo sviluppo della competenza digitale, in accordo con le Raccomandazioni Europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: SiSTEMiamoci!**

Progetti che rientrano nell'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Componente 1 - Missione 4 del PNRR e che prevedono attività, contenuti e metodologie volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze stem, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere Stem.



Tali progetti si basano su approcci pedagogici fondati su laboratorietà, learning by doing, problem solving, metodo induttivo, intelligenza creativa, apprendimento cooperativo, design thinking e metodi didattici innovativi.

Essi prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e la stimolazione di idee per ricercare soluzioni e affrontare problemi di natura applicativa.

Le attività educative previste sono volte al rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali dei ragazzi attraverso l'applicazione, l'esperienza e il gioco, rendendoli così partecipi e protagonisti, al centro del processo di apprendimento. Mirano al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e sperimentazione che consentano agli studenti di apprezzare i risvolti applicativi dei propri studi. Durante le attività i ragazzi hanno modo di esplorare e misurare i fenomeni naturali, raccogliere dati, formulare ipotesi e verificarle, ricercare, utilizzare risorse digitali in modo critico e creativo e costruire modellini tridimensionali. Questo approccio di tipo sperimentale favorisce una migliore e più profonda comprensione dei fenomeni indagati e stimola un maggiore interesse motivando ragazze e ragazzi a proseguire il loro percorso di approfondimento nelle discipline STEM.

Tali attività fanno riferimento al Curricolo Digitale del nostro Istituto, un documento che riporta conoscenze, abilità e competenze da raggiungere per lo sviluppo della competenza digitale, in accordo con le Raccomandazioni Europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. CHIONNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1^ PERCORSO (tot 11 h):

Conoscere e riconoscere se stessi e le proprie attitudini.

Attività previste:

- Attività incentrate soprattutto sulla relazione con alunni/e (proposta di progetto con esperto esterno)
- Conoscenza del proprio corpo attraverso letture e/o esercizi in palestra
- Ascolto di canzoni e visione di film/documentari e loro analisi
- Laboratori di scrittura (autobiografie, lettere, pagine di diari..) lettura di testi espositivi/riflessivi

2^ PERCORSO (tot.8 h):

Conoscere le opportunità scolastiche e professionali del territorio e non.

Approfondire il rapporto con le famiglie.



Attività previste:

- Incontro con figure professionali
- Incontro con l'autore/autrice di un testo precedentemente letto e analizzato in classe
- Incontro con genitori e alunni

3^ PERCORSO (tot.11h):

Attraverso l'esperienza dei propri docenti, l'alunno conosce diverse professioni e le possibilità lavorative.

Attività previste:

- Esperienza personale riportata agli alunni e alle alunne e conseguente discussione
- Incontri motivazionali con le figure della scuola
- Interviste ai docenti e personale della scuola
- Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	25	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1^ PERCORSO (tot 11 h)

Conoscere e riconoscere se stessi e le proprie attitudini.

Attività previste:

- Attività incentrate soprattutto sulla relazione con alunni/e (proposta di progetto con esperto esterno
- Conoscenza del proprio corpo attraverso letture e/o esercizi in palestra
- Ascolto di canzoni e visione di film/documentari e loro analisi
- Laboratori di scrittura (autobiografie, lettere, pagine di diari..) lettura di testi espositivi/riflessivi

2^ PERCORSO (tot.8 h):

Conoscere le opportunità scolastiche e professionali del territorio e non.

Approfondire il rapporto con le famiglie.

Attività previste:

- Incontro con figure professionali
- Incontro con l'autore/autrice di un testo precedentemente letto e analizzato in classe
- Incontro con genitori e alunni

3^ PERCORSO (tot.11h):

Attraverso l'esperienza dei propri docenti, l'alunno conosce diverse professioni e le possibilità lavorative.

Attività previste:



- Esperienza personale riportata agli alunni e alle alunne e conseguente discussione
- Incontri motivazionali con le figure della scuola
- Interviste ai docenti e personale della scuola
- Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	25	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1^ PERCORSO (tot 5 h):

Conoscere e riconoscere se stessi e le proprie attitudini.

Attività previste:

- Lettura di testi espositivi/riflessivi
- Laboratori di scrittura (autobiografie, lettere, pagine di diari, testi argomentativi..)
- Ascolto di canzoni e loro analisi
- Conoscenza del proprio corpo attraverso letture ed esercizi in palestra



2^ PERCORSO (tot.14 h):

Conoscere le opportunità scolastiche e professionali del territorio e non.

Approfondire il rapporto con le famiglie.

Attività previste:

- Progetto "Il futuro ti aspetta qui" ideato da Confindustria in sinergia con le istituzioni scolastiche
- Incontro con figure professionali
- Incontro con le funzioni strumentali dell'orientamento per la conoscenza delle scuole di II grado presenti sul territorio
- Incontro con genitori e alunni.
- Incontro con ex alunni
- Uscite didattiche sul territorio
- Open day: porte aperte alle scuole secondario di II grado presso il nostro Istituto

3^ PERCORSO (tot.11h):

Attraverso l'esperienza dei propri docenti, l'alunno conosce diverse professioni e le possibilità lavorative.

Attività previste:

- Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
- Interviste ai docenti e personale della scuola
- Incontri motivazionali con le figure della scuola
- Esperienza personale riportata agli alunni e alle alunne e conseguente discussione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI: CITTADINI ATTIVI NEL FUTURO

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla cittadinanza attiva. Si tratta di un percorso educativo che investe tutta l'Istituzione scolastica e i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo adattare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le iniziative didattico/formativo/educative attinenti al tema si pongono in continuità verticale e parallelamente alle Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto, attuando quanto previsto nel curriculum verticale sui temi della cittadinanza. Vengono affrontati e approfonditi di volta in volta temi specifici (la lotta ai cambiamenti climatici, la guerra, la difesa del territorio e dei beni comuni), anche attraverso incontri con esperti, manifestazioni o uscite sul territorio. La costruzione della cittadinanza passa anche attraverso le pratiche quotidiane. Il nostro Regolamento d'istituto prevede l'impegno degli alunni a lasciare in ordine gli ambienti didattici, senza delegare sempre ad altri la cura di tali spazi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Le competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: 1) la propria identità personale 2) le conoscenze e le competenze trasversali e culturali 3) la propria responsabilità sociale. In relazione ai diversi ordini di scuola si hanno di mira i seguenti obiettivi: SCUOLA D'INFANZIA: prendersi cura di sé e apprendere le prime regole di convivenza SCUOLA PRIMARIA: attivare autonomamente comportamenti positivi nelle relazioni con coetanei, adulti e ambiente circostante; riconoscere e rispettare regole di convivenza, per stare meglio insieme SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



	Proiezioni
	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET
Strutture sportive	Palestra
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

● BULLISMO E CYBERBULLISMO: PROGETTO "INSIEME SENZA PAURA"

In attuazione della Legge 71/2017, con il coordinamento del docente referente per il bullismo ed in collaborazione con lo Psicologo d'Istituto, si attueranno varie attività con modalità diverse (visione di filmati, spot, realizzazione di elaborati poetici e teatrali anche per la partecipazione a concorsi), sia in orario curricolare che extracurricolare. Particolare rilevanza sarà data agli incontri/dibattito con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e di Associazioni che operano sul tema. In molte attività saranno coinvolte le famiglie per l'opportuna sensibilizzazione sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo e degli strumenti per contrastarlo. -



dall'accoglienza e dal rispetto della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali la capacità di esplorazione, di osservazione e la manipolazione. - Acquisire competenze pratiche nelle attività creativo-costruttive. - Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune. - Sviluppare capacità grosso e fino motorie, attraverso l'utilizzo diretto di attrezzi e strumenti. - Promuovere il senso di responsabilità. - Favorire la socializzazione e l'integrazione. - Far acquisire fiducia nelle proprie capacità. - Sviluppare le capacità di lavoro cooperativo, consolidando i concetti di amicizia e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Orti scolastici e siti di interesse
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET

● PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE

Gli alunni affrontano la tematica della sicurezza stradale, attraverso la formazione e/o la partecipazione ad iniziative/concorsi sull'argomento. Il nostro Istituto aderisce, tra gli altri, al progetto "La strada non è una Giungla" dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.Re.M.), l'Assessorato alla Mobilità della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, che prevede un campionato online di educazione alla sicurezza stradale riservato alle scuole secondarie di I° e II° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Sviluppare l'autonomia personale. - Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, trovare soluzioni. - Acquisire maggiore intenzionalità comunicative e relazionali. - Conoscere e rispettare le norme e le regole (non solo quelle del Codice della strada). - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. - Sviluppo competenze di cittadinanza attiva. - Sviluppo delle competenze volte a favorire il lavoro in team e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

PIATTAFORMA MEET

Strutture sportive

spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

● PROGETTI FORMATIVI/EDUCATIVI

Nel corso dell'anno scolastico vengono presentati ad alunni e famiglie concorsi, incontri, dibattiti, iniziative formative ed educative su varie tematiche (legalità, parità di genere,



ambiente, sport, territorio, musica, arte, incontri con l'autore, ecc), collegati agli obiettivi formativi prioritari, scelti tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 L.107/15. In molti casi la scuola ha conseguito premi per la qualità dei prodotti presentati nei concorsi. Alcune attività si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze disciplinari. - Miglioramento delle competenze rispetto alle varie tematiche proposte. - Promozione della centralità della persona. - Promozione della cittadinanza attiva. - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET
Strutture sportive	Palestra
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

● PROGETTO DI AVVIO ALLA PRATICA MUSICALE

Il Progetto di avvio alla pratica musicale (pianoforte) è stato gestito fino all' a.s. 2022-2023 da un docente specialista (classe di concorso AJ56) e rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che hanno seguito le lezioni pomeridiane in continuità con gli anni precedenti o che sono stati annualmente individuati attraverso una prova attitudinale nella quale si verificano: percezione ritmica, percezione melodica, attitudine allo strumento. Gli alunni selezionati, divisi in piccoli gruppi omogenei, hanno frequentato il corso extracurricolare partecipando ad un incontro a settimana. Nell'anno scolastico 2023-2024 è stato avviato un progetto musicale extracurricolare rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado: "Ensemble: suona con me!", finalizzato allo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, chitarra e percussioni. Il progetto rappresenta un'occasione preziosa di arricchimento del percorso scolastico e richiede la frequenza di tre ore settimanali pomeridiane per l'intero anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare l'attitudine musicale. - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto. - Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione. - Abituare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche. - Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi, sia a livello corale che individuale. - Promuovere i valori educativi della musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● CONSULTA DEGLI STUDENTI

La Consulta degli Studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto è un organo elettivo di rappresentanza degli studenti, che in tal modo possono esprimere pareri, indirizzare richieste e formulare proposte in merito ad attività, eventi e manifestazioni che coinvolgono l'Istituto. E' composta dagli alunni rappresentanti di tutte le classi (un alunno ed un'alunna per garantire la parità di genere) della scuola secondaria di primo grado, che eleggono un Presidente ed un segretario dell'organo. La Consulta si riunisce mensilmente in assemblea, alla presenza del Dirigente Scolastico e dell'insegnante Funzione Strumentale preposta, nell'Aula



Magna del plesso Chionna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in tema di rispetto delle regole scolastiche e non. - Promozione della centralità della persona. - Sviluppo della responsabilizzazione e dell'autonomia decisionale.. - Conoscenza dello Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, per fornire indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. - Sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

PIATTAFORMA MEET

● PROGETTO "SCUOLA AMICA – UNICEF"

L'I.C. Manzoni, già riconosciuto Scuola Amica, partecipa ogni anno al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", in collaborazione con l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, coinvolgendo docenti, alunni e famiglie. Le attività previste prevedono la realizzazione di attività trasversali tra classi, con applicazione della didattica cooperativa; valorizzazione delle competenze e abilità dei genitori per migliorare l'ambiente scolastico; proposte alle Istituzioni locali di progetti e idee da realizzare su richiesta degli alunni; festa in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promozione della centralità della persona. - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. - Potenziamento dei concetti di solidarietà e condivisione. - Partecipazione responsabile degli alunni e delle famiglie alla vita della scuola e della comunità. - Sviluppo delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva e dell'integrazione sociale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

In orario extracurricolare, vengono realizzati progetti rivolti agli alunni di tutti gli ordini, che mirano al potenziamento della lingua italiana, delle lingue straniere (inglese, francese) e del latino, mediante un approccio laboratoriale. I progetti in lingua inglese, finalizzati al potenziamento delle quattro attività del reading, writing, listening, speaking, possono prevedere la possibilità di conseguire la certificazione linguistica. Anche la seconda lingua comunitaria viene valorizzata attraverso un progetto di lingua francese (OUI JE PARLE FRANCAIS), diretto agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e ciò anche nell'ottica della continuità. Dall'anno scolastico 2023-2024, poichè l'Istituto ha ottenuto 18 ore di potenziamento di lingua francese, la docente individuata ha proposto un progetto extracurricolare rivolto agli alunni delle classi



quarte e quinte della scuola primaria. Si tratta di un progetto finalizzato all' apprendimento ludico della lingua francese attraverso la lettura ed il commento delle avventure del Piccolo Principe di Antoine de Saint Exupéry. Alcuni alunni della scuola dell'infanzia vengono avviati al bilinguismo, con un progetto di lingua francese e inglese. Per gli alunni delle terze classi della scuola secondaria con spiccate doti in lingua italiana , si realizza un percorso di primo approccio alla lingua e alla civiltà latina, anche con l'intento di favorire l'orientamento formativo verso indirizzi classici nella scuola secondaria di II grado. Anche nei progetti PON/POC la competenza multilinguistica viene valorizzata, attraverso moduli di approfondimento di matematica, italiano e lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le competenze multilinguistiche - Allargare i propri orizzonti culturali - Migliorare le capacità di ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET

● PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, primo segmento del nostro istituto, si realizzano diversi progetti, curricolari ed extra-curricolari. 1. GLOBALISMO AFFETTIVO Il globalismo è un metodo fonemico informatizzato teso a favorire l'apprendimento della letto-scrittura attraverso tutti i canali: visivo, uditivo, mimico, iconico, gestuale, socio-relazionale. L'apprendimento avviene solo se il bambino è ben motivato e se si usano strategie e tecniche in grado di stimolarlo, renderlo partecipe e divertirlo, non con l'imposizione, la fatica o lo sforzo. Questo metodo, rende la scuola attraente, capace di avvicinare, attirare e sviluppare le potenzialità del bambino. Il metodo nato per i bambini normodotati, è stato utile anche per i bambini con svantaggi sul piano socio-culturale e in situazioni di disabilità. Finalità ispiratrice del progetto è offrire al bambino stimolazioni cognitive e fantastiche affinché rinforzino prerequisiti necessari all'apprendimento della letto-scrittura 2. "BONJOUR... LES ENFANTS!" Il progetto vuole suscitare negli alunni l'interesse e la sensibilità verso un codice linguistico diverso in modo da fornire una base per successivi apprendimenti, stimolare nell'alunno lo sviluppo della coscienza linguistica e favorire nell'alunno la consapevolezza dell'esistenza di altre culture e altri popoli. 3. HELLO CHILDREN! Il progetto si propone l'acquisizione delle prime competenze di L2. 4. DISEGNA Prendendo spunto dal libro "Disegna", di un artista francese, scrittore e illustratore per i bambini piccoli, gli alunni attraverso il gioco si divertono a disegnare. 5. LEGO, ERGO SUM Questo progetto nasce dalla volontà di avvicinare sin dall'infanzia i bambini al mondo meraviglioso dei libri. Prevede diverse attività: partecipazione all'iniziativa IO LEGGO PERCHE';



lettura ad alta voce, anche ad opera di volontarie dell'associazione Arcobaleno; prestito libri. 6. LA MIA BANDA...SUONA IL ROCK Il progetto si propone di accrescere la capacità di ascolto e di attenzione del bambino. 7. IL RICETTARIO DI UN CUOCO PASTICCIONE Il progetto parte dalla lettura del libro "La cucina degli scarabocchi" di H. Tullet e, attraverso il gioco, insegna a riconoscere di cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori. 8. MUSIC ON THE GO e PSICOMOTRICITA' Grazie alle ore di risorsa delle docenti specializzate della scuola primaria, per gli alunni di 4 e 5 anni, si svolgono questi due progetti : - "Music on the go" che ha come finalità lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino/a e la valorizzazione, in un clima ludico, delle condotte musicali e motorio-espressive; servirà anche ad avviare i bambini al piacere della musica, sviluppando la capacità di attenzione e ascolto, l'associazione del movimento corpo/suono (Body Percussion) e quiete/silenzio, lo sviluppo della motricità fine e le capacità grosso- motorie, rafforzando la socializzazione nel rispetto delle regole del gioco. - "Psicomotricità nella scuola dell'infanzia" mira a favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue parti, l'acquisizione della padronanza di abilità di motricità globale (correre, saltare, camminare, strisciare, rotolare..), lo sviluppo della coordinazione e l'acquisizione del rispetto delle regole nel gioco a coppie e di gruppo. 9. MENS SANA IN CORPORE SANO Il progetto prevede giochi di conoscenza e di integrazione del gruppo, attività di riscaldamento, sequenze semplici di ASANA ovvero posizioni yoga, durante le quali i bambini si possono divertire a imitare, seguendo l'esempio dell'insegnante, le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano. Le proposte hanno come filo conduttore l'ascolto di brevi storie, create appositamente, che coinvolgono i bambini sia dal punto di vista emotivo che fisico, in quanto sperimentano le posizioni dei vari personaggi o elementi suggeriti nei racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la capacità di ascolto e di attenzione. Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. Educare alla musica, riconoscendo semplici suoni e voci. Aumentare il bagaglio culturale del bambino attraverso la conoscenza delle fiabe e dei brani musicali tradizionali. Suscitare la curiosità e accrescere la passione per la lettura, la musica e le lingue straniere. Migliorare la conoscenza di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive



● PROGETTI PON e PNRR

Il nostro Istituto nell' anno scolastico 2022/2023 ha avviato 13 moduli del progetto 10.2.2°-FDRPOC- PU-2022-110 (10) e del progetto 10.1.1°-FDRPOC-PU-2022-95(3) per il potenziamento delle competenze. La maggior parte dei moduli si collega, nei contenuti e nelle attività, agli obiettivi di RAV e PDM. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso attività intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze, per rafforzare il successo formativo. Nello specifico, per gli alunni della primaria partiranno i moduli: - Racchette di classe, Tante storie per giocare, Uno..nessuno..tutti insieme. Per gli alunni della primaria e secondaria saranno avviati i seguenti moduli: - Fly with English e Let's have fun with English (con certificazione), Matematica verso il futuro, Il nostro giornalino, Clil at school, MatemagiKa, La mia terra..colori..odori..suoni...sapori, Scrivere il teatro, Geometria in arte, Programmare giocando. Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto aderirà, a seguito della delibera di adesione del Collegio dei Docenti, alla Linea Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- Missione 4 - Componente 1 PNRR avviso M4C1I3.1-2023-1143 D.M. 65/2023 che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche, garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM. L' Istituto aderirà inoltre al Progetto "Agenda Sud" Avviso prot. n. AOOGABMI/134894 del 21.11.23 DM 176 del 30/08/2023. Le attività di cui all' avviso prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze di studenti e studentesse della scuola Primaria. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Oltre che al raggiungimento delle competenze relative ai contenuti dei singoli moduli proposti, si mira al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali: - Facilitare la maturazione complessiva dell'alunno. - Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia. - Stimolare la creatività, la percezione, l'attenzione e la memoria. - Sviluppare l'abitudine ad ascoltare, collaborare, lavorare in gruppo. - Potenziare le competenze chiave di cittadinanza. - Migliorare gli esiti scolastici. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET
Strutture sportive	Palestra
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità, connesso a quello orientamento, persegue l'obiettivo primario di attenuare le difficoltà e instaurare una condizione di benessere nella scuola. Da qui la necessità di elaborare un progetto unico valido per i tre ordini di scuola e in linea con il raccordo pedagogico e curricolare promosso dalle Indicazioni Ministeriali, culminato nella predisposizione di un Curricolo verticale d'Istituto. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi sui quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento, senza omologare ambienti ed esperienze. Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico- organizzativi nell'ottica della continuità tra i vari ordini di scuola, come UDA trasversali in verticale, organizzazione e realizzazione delle giornate di accoglienza dei bimbi della scuola dell'Infanzia presso le prime classi della scuola Primaria, organizzazione e realizzazione della giornata "Scuola Aperta", in cui gli alunni delle classi V della Primaria partecipano ad attività didattiche delle varie discipline nelle aule della Scuola Secondaria di Primo grado, lezioni svolte da alunni della scuola secondaria ai compagni della scuola primaria, lezioni svolte dai docenti di ordini di scuola differenti, progetti in orario extracurricolare che coinvolgono alunni di ordini di scuola diversi. Inoltre si prevede: elaborazione di una prova comune da somministrare nel mese di aprile ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e agli alunni delle V classi della scuola Primaria, incontri tra docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo grado per concordare la pianificazione di attività, compilazione schede di passaggio Infanzia-Primaria e Primaria Secondaria 1^grado, per facilitare il passaggio di informazioni in vista della formazione delle nuove classi. Il progetto viene coordinato dal docente Funzione Strumentale dell'area Continuità/orientamento



Risultati attesi

Favorire e sostenere gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Creare un contesto favorevole all'accoglienza. Realizzare interventi efficaci per sostenere gli alunni nella loro crescita. Creare un clima di collaborazione e di costruttivo confronto fra docenti scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Dare coerenza e continuità alle iniziative progettuali curricolari ed extracurricolari per migliorare gli esiti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aule della cultura

Aula generica

PIATTAFORMA MEET

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO RAGAZZI IN GAMBA

Il nostro Istituto è impegnato nel porre attenzione a tutti gli aspetti della crescita globale degli alunni attraverso un processo educativo graduale e continuo che porti in rilievo le attitudini e le potenzialità di ogni ragazzo. In tale contesto si colloca e si sviluppa il Progetto "Ragazzi in gamba". Il progetto ha lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di acquisire nuove competenze, in un contesto in cui tutti si sentano protagonisti. Il progetto, collegato alla Rassegna Nazionale "Ragazzi in gamba", prevede la realizzazione, da parte degli alunni coinvolti, di varie attività (coreografie, canti, brani strumentali e recitazione), afferenti a tematiche sociali e civiche, tese alla realizzazione di uno spettacolo da presentare in tale rassegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti. - Valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ogni partecipante. - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Teatro
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO SANA MERENDA

In conformità alle Linee Guida per l'educazione alimentare emanate dal MIUR e nell'ambito dell'educazione alla salute, che ha tra i suoi obiettivi fondamentali il miglioramento dello stile di vita come fattore di promozione della salute, si ritiene strategico definire a scuola un programma "consapevole ed attento" al consumo di cibo. La scuola costituisce, infatti, un luogo privilegiato di incontro tra le istituzioni e le famiglie, con un forte mandato educativo, dove è possibile costruire una cultura attenta al benessere e promuovere stili di vita sani. Il progetto viene proposto a tutte le classi dei tre segmenti scolastici con l'obiettivo di consolidare sane abitudini in tema alimentare, attraverso la condivisione con i propri compagni dell'esperienza dell'assaggio di cibi salutari, stagionali ed economici. Durante la settimana, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì si consuma una merenda a base di frutta, verdure (cotte e/o crude), yogurt e frutta secca. Nei giorni martedì e giovedì si possono alternare altri alimenti, preferibilmente casalinghi, escludendo cibi che, secondo criteri di ragionevolezza, possono essere considerati "cibo spazzatura". I docenti propongono iniziative volte alla valorizzazione dei comportamenti



alimentari virtuosi. Non vi è alcun intento sanzionatorio, ma si invitano le famiglie a collaborare, in quanto l'acquisizione di un corretto comportamento alimentare, condiviso da tutti, favorisce la diffusione di buone pratiche tra i bambini/ ragazzi, oltreché diffondere un sano spirito di gruppo all'insegna di una comune cultura alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria salute. - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati, ai fini della salute nel suo complesso. - Prendere consapevolezza del ruolo di una corretta alimentazione. - Acquisire conoscenze ed informazioni sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule della cultura
	Aula generica

● PROGETTO ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto è rivolto agli alunni che richiedono, tramite i loro genitori, l'ora alternativa alla religione cattolica. L'Attività Alternativa non può essere una materia già oggetto di insegnamento e deve essere affidata a docenti appartenenti ad un altro consiglio di classe. Generalmente si propone un approfondimento di alcuni aspetti della Costituzione e dei suoi principi fondamentali, con un approccio diverso, più specifico, o approfondimento delle competenze digitali, o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti adeguate al caso specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: -Conoscere la Costituzione e suoi principi fondamentali. - Conoscere diritti e doveri dei



cittadini. - Favorire la presa di coscienza delle regole fondamentali del vivere civile e dei valori fondamentali. - Migliorare le competenze digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET

● PROGETTI ATTIVITA' SPORTIVE

Molta attenzione viene data nel nostro istituto alle attività sportive. Ogni anno l'istituto aderisce al progetto " GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI ", che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e si basano sulla consapevolezza che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e



affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le discipline di interesse alle quali si è aderito sono le seguenti: corsa campestre, atletica su pista, beach volley, pallavolo, badminton, calcio a 7. Per l' a.s. 2023-2024 il plesso Chionna ha aderito al progetto nazionale "SCUOLA ATTIVA JUNIOR", promosso dal MIM.. Il progetto ha come finalità promuovere percorsi di orientamento sportivo e favorire la pratica sportiva e verrà svolto in orario curricolare nelle ore di Scienze Motorie; è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le discipline individuate sono: padel tennis e hockey. Il progetto sarà svolto da tecnici federali e l'insegnante di Scienze Motorie svolgerà il ruolo di tutor. Nell'a.s. 2023-2024 l'Istituto ha aderito al progetto "SCUOLA, SPORT E DISABILITA'", un progetto regionale promosso dal C.I.P., che prevede attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione. Nel periodo tra Gennaio e Febbraio verranno svolte 21 ore extracurricolari rivolte a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e le attività saranno concordate con il tecnico federale paraolimpico, il quale sarà presente durante le ore progettuali concordate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. - Rispetto delle regole. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. -Potenziamento dell'inclusione scolastica. - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

luoghi di svolgimento delle gare esterne
all'istituto

● Progetti IL MONDO DELLA MATEMATICA

I progetti afferenti all'ambito logico-matematico-tecnologico mirano al recupero ed al potenziamento delle capacità matematiche, a sviluppare il pensiero algoritmico, nonché la logica e la creatività e si propongono di motivare anche gli alunni meno interessati allo studio della matematica. La partecipazione a vari Giochi matematici (a sfide singole o in squadre), le iniziative progettuali proposte annualmente con i progetti FIS e/o contenute nei Moduli PON/POC (ad. Es. Matemagika, Matematica verso il futuro, Geometria in arte), attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e del lavoro in gruppo, favoriscono il coinvolgimento di alunni che nelle attività scolastiche "tradizionali" hanno riportato insuccessi o hanno riscontrato difficoltà. La fase di allenamento in vista delle competizioni, la riflessione sui testi svolti, il recupero ed il potenziamento proposti diventano occasione per offrire agli alunni tipologie di compito ulteriori e/o diverse da quelle tradizionali curricolari. Tali proposte, oltre a puntare all'acquisizione e sviluppo del pensiero logico-matematico, attraverso il confronto tra le diverse strategie risolutive, offrono spunti per sviluppare le capacità di ascolto, condivisione ed argomentazione tra pari. Il lavoro in gruppo cooperativo in attività extracurricolari, inoltre, favorisce l'apprendimento di abilità sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Conoscenza della matematica, della tecnologia e delle scienze come strumenti per favorire la logica. - Valorizzazione delle eccellenze in ambito tecnologico/matematico/scientifico. - Miglioramento degli esiti degli alunni nel settore matematico/tecnologico/scientifico. - Incoraggiamento alla organizzazione ed alla partecipazione a concorsi, gare e sfide. - Socializzazione e condivisione anche nel gioco di squadra. - Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. - Abituare alle procedure metodologico/logico delle prove. - Potenziare le capacità cognitive, critiche, riflessive, logiche e deduttive. - Offrire all'alunno un'esperienza ulteriore in cui applicare le proprie competenze. - Acquisire strategie e strumenti cognitivi per risolvere autonomamente quesiti logico-matematici. - Applicare le conoscenze logico-matematiche in contesti reali e significativi. - Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e altrui capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aule della cultura



Aula generica

PIATTAFORMA MEET

● Progetto E-TWINNING

Il progetto coinvolge alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado, attraverso la piattaforma e-Twinning. Si tratta della più grande community europea di insegnanti, attivi in progetti collaborativi tra scuole, che si realizza attraverso una piattaforma informatica. Lo scopo è quello di aprirsi ad una nuova didattica basata sull'uso delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), favorendo lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimenti a livello internazionale. Gli alunni coinvolti possono interagire con studenti di altri Stati e arricchire le loro conoscenze linguistiche, culturali e tecnologiche. Gli studenti impareranno a conoscere nuove culture e nuovi popoli e alla fine del progetto avranno acquisito una buona conoscenza degli strumenti digitali e saranno in grado di utilizzarli nelle loro attività didattiche. La partecipazione del nostro Istituto, con i progetti I.D.E.A. e C.A.R.E., è stata premiata con il Certificato di qualità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale -
Migliorare le proprie competenze didattiche attraverso lo scambio di buone pratiche con docenti di altri Paesi europei -Stimolare negli alunni la volontà ad imparare -Sperimentare attività didattiche innovative che coinvolgano docenti e studenti -Insegnare ed imparare la lingua inglese attraverso attività stimolanti e divertenti -Migliorare le 4 abilità della lingua inglese: produzione scritta e orale e comprensione scritta e orale -Migliorare le competenze



tecnologiche -Favorire la creatività e la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni -Facilitare la collaborazione, lo scambio di idee e di esperienze con studenti provenienti da altri Paesi Europei -Far conoscere agli studenti culture diverse dalla propria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	PIATTAFORMA MEET

● Progetto RINNOVIAMO E INNOVIAMO. IL BELLO DI FARLO INSIEME

L'idea del progetto è stata quella di abbellire e rendere funzionali gli spazi esterni e quelli interni dei plessi, per una loro fruizione consapevole e partecipata. Tali spazi se sono il frutto di un progetto condiviso e agito da tutta la comunità scolastica, e non solo, diventano luogo di crescita e di bellezza, amato e rispettato. Il progetto è un' occasione per condividere percorsi didattici volti a valorizzare gli ambienti scolastici, attraverso il coinvolgimento di studenti (sin dalla fase di progettazione), personale scolastico, famiglie, enti, associazioni e volontari del territorio. Questo coinvolgimento e collaborazione di tutta la comunità educante continua con le tante associazioni del territorio e gruppi di genitori che collaborano attivamente. Il contributo al miglioramento fornito da ciascuno permette di fare insieme, in maniera creativa e alternativa,



tutto ciò che può sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e far acquisire i corretti comportamenti da adottare verso tutto ciò che ci circonda. L'Associazione Retake (sede di Lizzano), continua ad essere parte attiva nella concretizzazione di varie attività (progettazione, realizzazione, programmazione attività di fruizione), che si ricollegano a ulteriori progetti svolti e da svolgere nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la collaborazione scuola/famiglia e scuola/territorio. Condividere e favorire gli obiettivi previsti nel Patto di Corresponsabilità. Educare al senso estetico e all'etica sociale. Stimolare il senso civico attraverso il recupero del significato di legalità e di bene comune. Favorire l'apprendimento partecipativo. Sviluppare le competenze relazionali e la socializzazione. Favorire il benessere scolastico degli alunni. Educare al rispetto del patrimonio ambientale e strutturale comune. Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	spazi attrezzati all'esterno per attività sportive

Approfondimento

Alle attività sarà data rilevanza anche attraverso gli organi di stampa, sottolineando come il progetto, svolto grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione derivanti dal DM 48, sarà stato il frutto del coinvolgimento di tutta una comunità.

L'allestimento degli spazi scolastici sarà funzionale, oltre che alle ordinarie attività scolastiche, a una serie di attività extracurricolari (progetti d'istituto, PON), che vedono il coinvolgimento di esperti e di associazioni del territorio.

● Progetto SPORTELLO PSICOLOGICO



Per diversi anni e fino all' a.s. 2022-2023, il nostro Istituto ha visto la presenza di uno psicologo attraverso uno sportello di ascolto psicologico. Tale sportello è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e questioni che stanno loro a cuore. Si può accedere allo sportello tramite una semplice prenotazione, previa autorizzazione dei genitori. Lo spazio dello sportello di ascolto è tutelato dal segreto e si caratterizza per non tentare di fornire facili soluzioni e tanto meno sommari giudizi, quanto piuttosto per accompagnare ciascuno nella ricerca della propria personale soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte. Migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; Migliorare la capacità di gestire il proprio tempo. Migliorare la capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole. Fornire strumenti di sostegno cognitivo-comportamentali e psicoaffettivi nei casi di disagio scolastico e/o di relazione. Prevenire ed affrontare problemi d'insuccesso scolastico. Affrontare le dinamiche del gruppo classe. Prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. Aiutare le famiglie a comprendere le dinamiche pre-adolescenziali. Mediare e supportare famiglie e docenti nella gestione dei BES. Fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza per la gestione delle classi. Migliorare il benessere nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aule della cultura

Aula generica

● Progetto LATINO LINGUA VIVA

Il progetto è destinato agli alunni delle terze classi della scuola secondaria con spiccate doti in lingua italiana. Si tratta di un primo approccio alla lingua e alla civiltà latina, anche con l'intento di favorire l'orientamento formativo verso indirizzi classici nella scuola secondaria di II grado. L'obiettivo è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze analitiche e della consapevolezza metalinguistica. - Consolidare le conoscenze logico-grammaticali. - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aule della cultura

● Progetto SCRITTORI DI CLASSE

E' un progetto che viene proposto ogni anno e le cui tematiche si collegano a problematiche sociali rilevanti. I ragazzi sono invitati a scrivere un racconto insieme a tutta la classe, scegliendo tra i diversi incipit proposti. Il lavoro sarà poi valutato da altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Migliorare la capacità di scrittura -Creare testi creativi - Collaborare nel gruppo di lavoro -
Sviluppare la cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aule della cultura

● Progetto ERASMUS+

La nostra scuola anche quest' anno ha presentato nel mese di ottobre la domanda di accreditamento Erasmus+ (KA120), in attesa di valutazione, che , se approvata, rappresenterà la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, e permetterà la mobilità degli alunni e del personale della scuola con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Inoltre, ha presentato un progetto Erasmus+ (Ka 210) dal titolo "Artful Teaching Better Learning", in collaborazione con Romania, Turchia e Portogallo, anch'esso in attesa di valutazione. Il programma mira a incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, ad essere cittadini responsabili, sensibilizzando in merito ai valori comuni dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani - Riflettere sui valori comuni alla base dell'Unione Europea - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il nostro istituto aderisce ai progetti ASL per la promozione ed educazione alla salute proposti dalla Regione Puglia. L'ambiente scolastico è un ambiente prioritario in cui promuovere il potenziamento delle life skills e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol), in età infantile e adolescenziale. È dimostrato, infatti, che gli interventi precoci sono i più efficaci nel migliorare gli stili di vita, in particolare quelli che sono determinanti per la salute della persona. Una scuola che orienta l'organizzazione dell'intera comunità scolastica



verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta un contesto educativo favorevole per la crescita individuale e sociale "dei giovani di oggi e degli adulti di domani".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Tutelare il benessere del cittadino, accompagnandolo nella crescita. - Responsabilizzare l'alunno verso comportamenti corretti riguardanti la salute. -Potenziare la promozione della salute e la prevenzione di comportamenti dannosi.□

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aule della cultura

Aula generica

● PROGETTO RISORSE PER RECUPERO E POTENZIAMENTO



Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria. Nella scuola secondaria vengono dedicate due settimane al recupero e al potenziamento, nel periodo precedente alla somministrazione delle prove comuni. Nella scuola primaria, nell'ambito della progettazione di carattere curricolare, parte delle ore di risorsa orarie dei docenti vengono utilizzate all'interno delle classi, per attività laboratoriali di interventi di recupero e di potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzeranno anche percorsi didattici individualizzati che consentiranno di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Nell'anno scolastico 2022-2023 le ore di risorsa delle docenti di educazione musicale ed educazione motoria della primaria sono state destinate agli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia (Music on the go e Psicomotricità nella scuola dell'infanzia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logicomatematiche. □ -□ Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ - Innalzare i livelli di autostima. □-□ Migliorare i processi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aule della cultura
	Aula generica

● PROGETTO

Si tratta di un progetto svolto in collaborazione con l'Associazione Proloco di Lizzano, con la quale è stata sottoscritta una convenzione. Il progetto mira alla riscoperta della biodiversità e dei prodotti agroalimentari salentini e si è svolto durante l'anno scolastico 2022/2023, diretto agli alunni della scuola secondaria. E' diviso in 3 moduli: 1. il paesaggio e i prodotti agroalimentari della pianura salentina (il territorio e l'ambiente, l'agricoltura sostenibile, la biodiversità, la stagionalità); 2. la rete della biodiversità agroalimentare territoriale (percorsi del vino e dell'olio, le masserie didattiche, prodotti igp, doc, dop, marchi di qualità); 3. ambiente sostenibile e stili di vita sani (la scoperta dei sapori, la sostenibilità, dall'olivo all'olio, i produttori e la mappa dei prodotti tipici).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere comportamenti tesi a tutelare il benessere e la salute del cittadino; -Valorizzare i prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi; -Riscoprire le tradizioni gastronomiche regionali ed i prodotti presenti sul territorio; -Riequilibrare il rapporto uomo-natura, acquisire comportamenti volti a salvaguardare l'ambiente e la sostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Luoghi esterni (masserie, aziende)

● PROGETTO AULE DELLA CULTURA

Il nostro istituto nella scuola secondaria, dall'a.s. 2020/21, ha adottato una nuova organizzazione, attraverso nuovi spazi per l'apprendimento: LE AULE DELLA CULTURA. Gli alunni non hanno una sola aula in cui attendere i docenti delle varie discipline, ma si spostano per



recarsi nelle aule dedicate a ciascuna disciplina. Gli spazi-aula vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Ciascun docente può "personalizzare" lo spazio-aula in modo più funzionale alla propria didattica. Gli studenti si muovono da un'aula all'altra in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule disciplinari. L'aula è intesa come laboratorio polivalente, in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia, i momenti di input frontale, i lavori di gruppo e individuali possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile, in cui lo spazio diventa parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. L'insegnante lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti. Tali momenti fungono da stimolo "energizzante" per il recupero della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. Con i fondi del PNRR si conta di migliorare e rendere più innovative tali aule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-miglioramento degli esiti scolastici - acquisizione di maggiore autonomia e responsabilità - acquisizione competenze di cittadinanza - aumento della motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola - miglioramento del senso di autostima e auto- efficacia - sviluppo di atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORIENTA...MENTI

L'Istituto pone in essere procedure e strumenti tesi a favorire l'orientamento, che deve diventare sempre più un orientamento formativo, superando la logica della mera informazione da parte delle singole scuole secondarie di II° grado in vista delle iscrizioni. Si tratta di favorire un processo più ampio di informazione alle famiglie, ma soprattutto di agire attraverso una didattica orientante che miri alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e interessi, sin da piccoli. Attraverso l'orientamento si mira a porre l'alunno nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto personale, professionale e di vita. Il progetto viene coordinato dal docente Funzione Strumentale dell'Area continuità/orientamento, che organizza stages e visite alle scuole, "Open day" in cui vengono ospitati i vari istituti che presentano la loro offerta formativa, laboratori pomeridiani con Istituti Superiori, un incontro pomeridiano con le famiglie, incontri pomeridiani degli studenti con ex-alunni che hanno frequentato l'istituto e che raccontano la propria esperienza nella scuola Secondaria scelta, incontri pomeridiani con figure professionali che riportano la propria esperienza lavorativa mostrando le potenzialità che il territorio offre, visite pomeridiane presso attività artigianali e commerciali presenti sul territorio e incontri con esperti psicologi e orientatori. Con riferimento al DM 328/2022 l'Istituto ha deliberato l'adozione delle Linee Guida per l' Orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza sulle proprie capacità, interessi e attitudini. - Sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e consapevole. - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Progetto CONOSCO IL MONDO: uscite, viaggi e laboratori con esperti

Durante l'anno si realizzano una serie di attività/iniziative promosse e definite dai competenti OO.CC., che concorrono a promuovere l'approccio didattico pluridisciplinare e quello connesso all'Outdoor education. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, i laboratori con esperti (es. archeologi) rappresentano il completamento del processo di insegnamento-apprendimento. Per questo le destinazioni e le attività sono coerenti con i percorsi didattici programmati annualmente. Nella scelta, si cerca di privilegiare la conoscenza del proprio territorio e della nostra regione. Anche la partecipazione ad iniziative teatrali (spesso in lingua straniera) e musicali, le uscite sul territorio rientrano nel panorama delle scelte educativo – didattiche che i docenti operano al fine di ampliare l'offerta formativa. Le uscite e i viaggi sono disciplinati nell'apposito regolamento, contenuto nel Regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti. - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. - Favorire l'elaborazione diretta/esperienziale di aspetti significativi dell'esperienza scolastica. - Favorire la capacità di confrontarsi con realtà diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto LEGO, ERGO SUM!

Avvicinare i bambini sin dalla tenera età alla lettura è di fondamentale importanza per il loro sviluppo, dal punto di vista linguistico, cognitivo, sociale e culturale. Per questo proviamo, con il progetto "Lego, ergo sum!", ad avvicinarli alla pratica della lettura, attraverso diverse attività, quali: • #IOLEGGOPERCHÉ è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. La nostra scuola vi partecipa ormai da anni, con le seguenti modalità: - Festa dei nonni, durante la quale viene allestito uno spazio gestito da un gruppo di mamme volontarie -



che, insieme ad alcune docenti si sono fatte promotrici e attive sostenitrici di tutto il progetto - nel quale sarà possibile visionare una selezione di libri scelti dalle docenti. Tali libri potranno essere donati alla biblioteca scolastica dai nonni e dai genitori presenti all'evento. - La settimana delle donazioni, durante la quale, in alcune librerie, è possibile acquistare libri da donare alla nostra scuola. • PRESTITO. Dalla nascita della biblioteca scolastica alcune docenti e mamme volontarie hanno attivato il servizio di prestito, che avviene secondo un calendario appositamente predisposto. • LETTURA AD ALTA VOCE. Un gruppo delle mamme volontarie dell'Associazione Arcobaleno, a partire dal mese di novembre, una volta al mese incontrano i bimbi di una sezione della scuola dell'infanzia, a cui leggono delle storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro - Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...) - Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori volontari e insegnanti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Progetto LABORATORI SULLA PARITÀ DI GENERE

In continuità con le iniziative già messe in atto negli scorsi anni, in conformità a quanto previsto dalla Legge 107/15 art. 1 comma 16 ("Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità' promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.".) e dalle Linee Guida Nazionali ("Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione"), in collaborazione con il Centro Antiviolenza "Rompiamo il silenzio" (CAV Manduria), sono attivati alcuni laboratori utili alla sensibilizzazione e prevenzione sui temi della parità, della violenza e della lotta agli stereotipi di genere. Le attività, che possono prevedere iniziative in vista della celebrazione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre, sono rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e possono prevedere incontri destinati agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione - Promozione del tema della parità uomo-donna e delle pari opportunità -Prevenzione e contrasto di ogni violenza di genere. - Contrasto ed eliminazione di rappresentazioni stereotipate di maschilità e femminilità. - Sviluppo di un "pensiero critico" per riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere. - Promozione della partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aule della cultura

● Progetto PREMIO ex alunni

L'intento è quello di far ascoltare il racconto dell'esperienza scolastica e professionale di chi, dopo essere stato concittadino ed alunno/a del nostro Istituto, è riuscito a realizzare i propri sogni, grazie all'impegno e alla determinazione. Si tratta di fornire agli alunni esempi positivi e uno spunto per l'orientamento scolastico e personale/professionale. Scienziati, intellettuali, musicisti e artisti che hanno frequentato l'Istituto vengono premiati per riconoscerne il merito e sono invitati ad interagire con i ragazzi attraverso dibattiti spontanei. In questa modalità vengono affrontati in maniera coinvolgente ed attiva, oltre che argomenti che riguardano vari ambiti (arte, musica, letteratura, cinema, teatro, storia, scienza, ecc.), anche argomenti legati alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza di sé e al rispetto delle persone e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Promozione della cittadinanza attiva. - Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.
- Maggiore consapevolezza per le scelte di orientamento scolastico e/o professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aule della cultura

● Progetto RADIO CHIONNA

Progettato dagli alunni della Consulta, con il supporto di alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado, è stato realizzato un "progetto editoriale", intitolato "Radio Chionna". Si tratta di uno "spazio" completamente gestito dai ragazzi, utile ad affrontare argomenti di interesse giovanile (attualità, musica, sport, arte, legalità, ecc.), che coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado in un interessante lavoro cooperativo realizzato in una vera e propria redazione e rivolto poi ad un pubblico più vasto e di tutte le età. I contenuti vengono prodotti in orario non scolastico in vari luoghi e il servizio finale viene presentato dagli alunni, attraverso un filmato (stile tg), che viene registrato in un'aula appositamente dedicata al plesso Chionna. I servizi realizzati vedono la partecipazione anche di alcuni ospiti speciali e rimandano a interessanti e/o simpatici appuntamenti legati ad avvenimenti che riguardano la scuola (concorsi, rassegne, iniziative, manifestazioni, ecc), il paese (tradizioni e cultura locale, cronaca locale, ecc.) e la società nel suo complesso (cultura, attualità, cronaca, personaggi, ecc.). Ogni servizio registrato viene diffuso attraverso video in streaming al canale youtube della scuola, al quale ci si può iscrivere liberamente tramite il link:



<https://www.youtube.com/channel/UCYkTLKoL8z58wPJCvtRyEdw>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze rispetto alle varie tematiche proposte - Sviluppo delle competenze digitali. - Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. - Miglioramento del lavoro cooperativo. - Promozione della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Multimediale

Aule della cultura

Aula dedicata

● Progetto PAUSA DIDATTICA (recupero e potenziamento)

Per due settimane, a fine del primo e secondo quadrimestre, le attività di studio rallentano o si fermano e si attivano attività di recupero degli apprendimenti o di potenziamento, organizzate per classi aperte o gruppi di livello.

Risultati attesi

- Miglioramento esiti scolastici. - Acquisizione maggiore autonomia e spirito di collaborazione. - Aumento motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule della cultura

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SANA MERENDA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

In conformità a quanto previsto a livello europeo e ministeriale, si mira a far acquisire:



- maggiore consapevolezza sull'importanza di alimenti, quali frutta e verdura, nel quadro di un'alimentazione bilanciata e nella promozione della salute;
- far comprendere il collegamento tra cibo e sostenibilità, sia ambientale - per l'impatto delle diverse scelte alimentari - sia economica e sociale, cioè legata al costo di una dieta sana. Sono moltissime, infatti, le scelte alimentari che sono sia salutari che sostenibili per l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è il luogo ideale per parlare di sana alimentazione. Far capire ai più piccoli l'importanza di saper mangiare è indispensabile tanto quanto imparare a leggere e scrivere. Educare ad una corretta alimentazione diventa un modo per far conoscere i cibi, le loro proprietà, scoprire cosa fa bene alla crescita e alla salute e cosa, invece, è bene limitare o evitare. L'educazione alimentare ha tra i propri fini il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari,



l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, un efficiente utilizzo delle risorse alimentari e un uso corretto delle materie prime. Ricordiamoci che anche la sostenibilità passa attraverso una scelta oculata del cibo. Si stima, infatti, che il 30% delle emissioni di gas dannosi per il clima sia dovuto ai processi di produzione, distribuzione e consumo di cibo. E' opportuno, pertanto, ispirarsi ai criteri di stagionalità, Km 0 e territorialità.

Per tutte queste ragioni è nato, già da qualche anno, il nostro progetto denominato "LA SANA MERENDA", studiato per educare i bambini ed i ragazzi ad un'alimentazione sana ed equilibrata, attraverso la condivisione con i propri compagni dell'esperienza dell'assaggio di cibi salutari, stagionali ed economici, nell'ottica della sostenibilità.

Durante la settimana, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì si consuma esclusivamente una merenda a base di frutta, verdure (cotte e/o crude), yogurt e frutta secca. Nei giorni martedì e giovedì si possono alternare altri alimenti, preferibilmente casalinghi, escludendo cibi quali snack industriali, patatine o altri alimenti fritti, cibi contenenti wurstel o insaccati particolarmente grassi e tutti quelli che, secondo criteri di ragionevolezza, possono essere considerati "cibo spazzatura".

I docenti propongono iniziative volte alla valorizzazione dei comportamenti alimentari virtuosi. L'obiettivo del progetto scolastico, è condurre i bambini e i ragazzi a comprendere l'importanza di un'alimentazione sana, attraverso scelte consapevoli e stili di vita che bisogna fare propri fin da piccoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



● LA SCUOLA, IL MIO GIARDINO- (Progetto FSE-PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il 1° ciclo)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ai concetti di sostenibilità e di cura dell'ambiente, mettendo a disposizione ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (es. orti scolastici), in più plessi scolastici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I plessi saranno forniti di attrezzature, laboratori e spazi, che saranno utilizzati per svolgere attività di cura di alcune piante, affidate agli alunni, e approfondire la conoscenza di alcune specie tipiche della macchia mediterranea, nonché di prodotti agricoli delle nostre zone.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● PROGETTO " GEA, GESTIRE E CURARE LA TERRA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti improntati alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza e alla cura del patrimonio gastro-alimentare locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto sarà diviso in 3 moduli, ognuno da 50 ore:

1. il paesaggio e i prodotti agroalimentare della pianura salentina;
2. la rete della biodiversità agroalimentare territoriale;
3. ambiente sostenibile e stili di vita sani.

Ognuno dei 3 moduli prevede una parte teorica da 30 ore, in cui gli alunni avranno un ruolo attivo, e una fase pratica, da 20 ore, con osservazione diretta e guidata, allestimento di mostre, esperienze di manualità e creatività operativa, degustazioni guidate.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La trasformazione digitale della scuola deve necessariamente riguardare tutti gli utenti: oltre docenti e alunni, le famiglie e la comunità locale. Tutti sono i destinatari del processo di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa che si sta attuando da anni all'interno della scuola.

Infatti, negli anni precedenti il modello organizzativo della gestione documentale digitale è stato fortemente implementato, in ottemperanza ai diversi disposti normativi.

Si continuerà a garantire gli standard raggiunti e gli eventuali adeguamenti richiesti da norme successive, anche grazie ai fondi del PNRR, Missione 1.

L'adesione alla rete Scuola Digitale ha proprio lo scopo di tenere alta l'attenzione sui processi di dematerializzazione e le relative implicazioni.

Titolo attività: Miglioriamo
accessibilità e trasparenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'attività, che ha come destinataria l'utenza dell'istituto, coinvolge il DSGA e il personale amministrativo e prevede:

- il rifacimento del sito scolastico grazie alla linea di finanziamento Avviso PNRR Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" scuole (Aprile 2022) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- una gestione efficace della sezione "Amministrazione trasparente".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuol@ di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari alunni di scuola primaria.

Tra gli esiti attesi:

- Il miglioramento delle capacità di riflessione, di analisi e di progettazione propedeutiche alle attività di programmazione;
- Lo sviluppo delle competenze necessarie alla programmazione;
- Lo sviluppo della capacità di individuare e raggiungere gli obiettivi;
- Lo sviluppo delle abilità logiche e creative in un contesto di gioco;
- Lo sviluppo del pensiero computazionale;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-Lo sviluppo del pensiero critico sul funzionamento delle tecnologie informatiche;

-La prevenzione dei fenomeni di abbandono scolastico attraverso un'azione didattica laboratoriale e ludica, mirata anche a rinforzare l'autostima degli alunni, grazie all'acquisizione di nuove competenze e di socializzazione;

-Il miglioramento dell'attitudine a lavorare in gruppo e a confrontarsi con i pari.

Titolo attività: Laboratori didattici innovativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è dotare l'Istituto di spazi innovativi per l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica, grazie ai fondi del PNRR. Si vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza coinvolgente, che consenta agli alunni di partecipare in modo interattivo e dinamico, favorendo così pratiche didattiche innovative, da cui possano scaturire significative esperienze di apprendimento.

Con l'avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" prot. n. 38007 del 27/05/2022 si allestiranno ambienti specificamente connotati e si acquisteranno arredi per la creazione di setting didattici flessibili all'interno di singole aule.

All'interno del Piano "Scuola 4.0", con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'unione europea - Next generation EU - Az. 1 - Next Generation Classrooms è prevista la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- componente 1- del PNRRS, saranno coinvolti l'animatore digitale e i docenti dell'istituzione scolastica.

Attraverso tale percorso formativo si mira a conseguire lo sviluppo di competenze professionali e metodologie innovative attraverso un percorso di ricerca, produzione e rielaborazione di risorse educative.

Si intende, inoltre, condividere buone pratiche di didattica innovativa per promuovere lo sviluppo e la trasformazione dell'identità professionale docente, attraverso l'innovazione della pratica didattica quotidiana, in sintonia con i nuovi contesti conoscitivi, culturali e sociali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

A. FRANK - TAAA844013

VIA FONTANELLE - TAAA844024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Alla Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo -Dewey), e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso.

Per questo ordine scolastico si apprezzeranno i progressi dei bambini, attraverso griglie intermedie e finali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato/migliorato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e in base alle quali:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Allegato:

Regolamento valutazione revisione a.s. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo verticale di Educazione civica prevede l'avvio d'iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Le attività educativo- didattiche si espliciteranno nelle UDA trasversali che si riferiranno a tematiche comuni a tutti gli ordini di scuola.

Tutti i processi formativi attivati saranno osservati durante lo svolgimento dei compiti unitari di realtà attraverso griglie formalizzate complete di indicatori e descrittori di livello.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA scuola dell'infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali dei bambini sono valutate sulla base di osservazioni sistematiche espresse durante lo svolgimento di attività strutturate e non, e rilevate attraverso l'utilizzo di strumenti selezionati ad hoc (griglie di osservazione, griglie per la rilevazione di sviluppo delle competenze di cittadinanza;) che mettono in rilievo le modalità di approccio e di confronto con gli adulti e i pari. Si valuta per evidenziare problematiche relazionali ed atteggiamenti dei bambini, valutare il grado di adeguatezza dei comportamenti alle diverse situazioni didattiche, informare le famiglie relativamente all' acquisizione dell'identità, dell'autonomia e del livello di competenze raggiunte da ciascun alunno e di eventuali difficoltà.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. MANZONI" - TAIC844006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Curricolo Verticale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. CHIONNA - TAMM844017



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art.1 c.1 D.Lgs.62/2017).

Finalità della valutazione:

- Formativa ed educativa;
- Migliorativa dell'apprendimento e successo formativo;
- Orientativa, perché documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promotrice dell'autovalutazione.

La valutazione deve essere:

- Connessa alle Indicazioni Nazionali;
- Comunicata in modo efficace e trasparente alle famiglie.

Come previsto dalla normativa, la valutazione degli apprendimenti è espressa da voti numerici che danno una misura dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. Per la valutazione della Religione Cattolica o dell'Attività alternativa si utilizza un giudizio sintetico.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti disciplinari, l'Istituto si è dotata di Rubriche valutative relative a ciascuna disciplina con cui vengono indicati i livelli conseguiti dagli alunni nei nuclei fondanti di ciascuna materia.

La valutazione degli alunni è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti ed è inserito nel documento di valutazione.

La valutazione è collegiale. I docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti e partecipano agli scrutini intermedi e finali. I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno ma non partecipano agli scrutini intermedi e finali.

La valutazione disciplinare non sarà mai sanzionatoria, ma terrà conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle eventuali difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza.

La valutazione verrà calibrata durante la fase di Didattica Digitale Integrata (DDI), che insiste su una pluralità di abilità complesse, inquadrata in un contesto virtuale caratterizzato da elementi diversi da quelli che caratterizzano la formazione in presenza. La formazione a distanza muta radicalmente i



modi dell'interazione tra docente e discenti e tra i discenti stessi, secondo tempi differenti e modalità comunicative nuove. La classe "virtuale" è un ambiente di apprendimento caratterizzato da uno spazio virtuale, in cui le tecnologie mettono a disposizione un insieme di strumenti, materiali e risorse. In questo nuovo contesto di "aula", si modificano le caratteristiche del processo di insegnamento-apprendimento, determinando nuove istanze di valutazione, che deve essere costante, trasparente e garante di continui feedback per regolare, anche a distanza, il processo di insegnamento - apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente. Ne deriva che, anche in ambiente digitale, la valutazione formativa, considererà la qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e deve necessariamente integrarsi con la valutazione sommativa, cioè la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili. Si allega il Regolamento di valutazione elaborato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Regolamento valutazione revisione a.s. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato, indicati nella griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, la valutazione dell'educazione civica e il Regolamento d'Istituto, reperibile sul sito dell'istituzione scolastica.

Sarà:

- Collegiale, in quanto il Collegio Docenti definisce i giudizi sintetici
- Espresa attraverso un giudizio sintetico, che verrà riportato nel documento di valutazione e che scaturisce da un'apposita griglia.

La corrispondenza tra giudizi sintetici e giudizi descrittivi del comportamento è riportata nel Regolamento di valutazione già allegato. Di seguito si allega il Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

patto di corresponsabilità a.s. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal Decreto Legislativo n.62/17, la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti



contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe che decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, sulla base delle risultanze scolastiche e di altri elementi caratterizzanti (capacità, attitudini, interessi, impegno, buona volontà, partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo didattico – educativo, assiduità nella frequenza scolastica e delle attività programmate dall'istituto per il recupero delle carenze) abbiano riportato un giudizio globale positivo.

Sono ammessi alla classe successiva anche gli allievi che, pur non raggiungendo la piena sufficienza in una o più discipline, abbiano manifestato almeno competenze strumentali di base che consentano al Consiglio di Classe di valorizzarne la preparazione. L'Istituzione scolastica comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe ed i debiti formativi, indicando le carenze rilevate, per ciascun alunno, dai docenti delle singole discipline ed attivare interventi di recupero per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa, l'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze nei livelli di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno/a considerando, necessariamente, la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto:
 - a. dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti più o meno responsabili verso i doveri scolastici.

La non ammissione, pertanto, può essere deliberata, con decisione assunta all'unanimità, in virtù dei seguenti criteri:

1. Il Consiglio di Classe nella scuola secondaria di primo grado, in modo collegiale ha:
 - a. costruito e messo in atto le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, documentati e verbalizzati, che non si sono dimostrati produttivi;
 - b. reso partecipe la famiglia e accuratamente preparato l'alunno/a all'evento;
 - c. organizzato l'accoglienza nella futura classe
 - d. valutato accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri;
2. presenza delle seguenti condizioni di eccezionale gravità:



- a. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- b. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
- c. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
- d. la presenza di uno o più debiti o insufficienze pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
- e. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate
- f. disinteresse per le discipline;
- g. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il Collegio ha fissato a 3 il numero delle insufficienze che determinano l'impossibilità di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Si intende che tali insufficienze dovranno essere intese come "Gravi" e pertanto saranno tutte riferite esclusivamente al voto 4. Non si può trattare di insufficienze derivanti da un percorso in miglioramento dell'alunno, ma devono essere il risultato di un insuccesso dello stesso, nonostante le varie strategie messe in atto dai docenti e dalla scuola.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni in decimi da 4 a 10.

La delibera di non ammissione, riportante dettagliata motivazione, dovrà essere contenuta nel verbale dello scrutinio.

La valutazione media del percorso annuale, sulla base dei descrittori riportati nella specifica tabella presente nel regolamento, viene redatta alla fine di ogni anno scolastico, così da consentire un quadro quanto più possibile chiaro ed oggettivo del percorso scolastico compiuto dall'alunno/a alla fine del triennio.

Al giudizio di ammissione o non ammissione contribuiscono i docenti della Religione cattolica e delle Attività alternative alla Religione cattolica, ma anche la valutazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa alle quali gli alunni hanno partecipato.

La valutazione e l'ammissione alla classe successiva e agli esami degli alunni con disabilità o con DSA avviene sulla base degli stessi criteri, tenendo a riferimento il PEI o il PDP.

Tali criteri sono presenti nel Regolamento di valutazione già allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione o non ammissione all'esame è decretata dal Consiglio di classe, che valuta l'acquisizione di competenze, abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento conseguiti dallo



studente.

Al giudizio di ammissione o non ammissione contribuiscono i docenti della Religione cattolica e delle Attività alternative alla Religione cattolica, ma anche la valutazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa alle quali gli alunni hanno partecipato.

Quindi, il Consiglio di classe, verificato che non si sia in presenza di situazioni previste per la non ammissione, ossia mancata frequenza per tre quarti del monte ore annuale personalizzato e, come deliberato dal Collegio dei Docenti, tre insufficienze gravi (voto 4), esprime con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di Stato (anche inferiore a 6, ma non a 5), che scaturisce dalla media tra:

-la media dei voti riportati nello scrutinio;

-la valutazione media del percorso dell'alunno/a nel corso del triennio che emerge dalla media dei descrittori presenti tabella riportata nel regolamento.

La valutazione media di percorso, sulla base dei descrittori riportati nella suddetta tabella, viene redatta alla fine di ogni anno scolastico, così da avere un quadro quanto più possibile chiaro ed oggettivo del percorso scolastico compiuto dall'alunno/a durante il triennio.

Ai materiali di scrutinio delle classi terze, pertanto, considerando quanto contenuto nella tabella citata, ne va allegata un'altra nella quale si riepilogano la media finale del percorso e un riepilogo delle eventuali partecipazioni a progetti/concorsi da parte di ciascun alunno.

Si veda il Regolamento di valutazione già allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MANZONI - TAEE844018

A. FRANK - TAEE844029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto. Essa è parte integrante della professionalità del docente, si configura come



strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Per la scuola primaria la normativa (Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, con un giudizio descrittivo, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali, attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). Saranno, pertanto, strutturati percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinati con le famiglie per attuare strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento sarà riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. Ciò consentirà di elaborare un giudizio descrittivo articolato, rispettoso del percorso di ciascun alunno.

Allegato:

Regolamento valutazione revisione a.s. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 20-21, una valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore dell'insegnamento, individuato in sede di Collegio, proporrà, in sede di scrutinio, l'attribuzione di un giudizio descrittivo da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team di classe.

Tali elementi conoscitivi saranno raccolti durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari per UDA trasversali che si riferiranno a tematiche comuni a tutti gli ordini di scuola.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze declinate nel curriculum verticale d'Istituto di educazione civica e con le attività educativo-didattiche implementate.

I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione intermedia e finale del comportamento fa riferimento alle competenze chiave europee 2018, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, così come afferma il Decreto legislativo 62/2017. Essa è espressa attraverso un giudizio sintetico, elaborato dal Collegio dei docenti, da riportare nel documento di valutazione e che scaturisce dalle otto competenze chiave per una cittadinanza attiva, rilevate dalla compilazione di un'apposita griglia.

Tali criteri sono presenti nel Regolamento di valutazione già allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, sulla base delle risultanze scolastiche e di altri elementi caratterizzanti (capacità, attitudini, interessi, impegno, buona volontà, partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo didattico – educativo, assiduità nella frequenza scolastica e delle attività programmate dall' Istituto per il recupero delle carenze) abbiano riportato un giudizio globale positivo.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione, pertanto, può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni attraverso giudizi descrittivi, in conformità alle indicazioni contenute nel D.L. 8.4.20 n.22, convertito con la Legge 6.6.20 n.41, come modificato con D.L. 104/20, e all'O.M. 172 del 4.12.20 e relative Linee Guida.

Nello specifico, la griglia di Valutazione, elaborata dal Collegio dei docenti, indica per ciascuna disciplina i nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento, ritenuti funzionali al raggiungimento dei Traguardi di competenza, contenuti nelle Indicazioni Nazionali.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono utilizzati i quattro livelli di apprendimento suggeriti dalla normativa e deliberati collegialmente: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni, che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Come previsto dall'ordinanza 172, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge



8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto è attento alle esigenze di tutti gli alunni e promuove il rispetto della diversità.

Gli interventi messi in atto per favorire l'inclusione coinvolgono non solo i docenti curricolari e di sostegno, ma anche il gruppo dei pari, le famiglie, gli assistenti specialistici e il personale sanitario.

Le Funzioni Strumentali per l'inclusione, raccordandosi con le altre Funzioni Strumentali, si occupano di coordinare il GLI e tutte le attività inerenti gli alunni con disabilità e con BES. Sulla base dei diversi bisogni, il DS assegna i docenti di sostegno ai diversi casi, in funzione delle competenze specifiche dei docenti e salvaguardando sempre la continuità.

Oltre alla figura del docente di sostegno, per gli alunni che ne abbiano necessità, è prevista la presenza dell'assistente all'autonomia.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo quali: attività laboratoriali, attività per piccolo gruppo, tutoring, classi aperte, attività individualizzata.

L'Istituto propone corsi di formazione e di aggiornamento sia per i docenti di sostegno che per i docenti curricolari, al fine di sviluppare una solida consapevolezza sulle scelte progettuali da mettere in atto.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, la partecipazione ad incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento del rappresentante dei genitori nel GLI, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

La scuola dedica un'attenzione particolare a tutti gli alunni nella fase di inserimento e in particolar modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso.

In fase di programmazione iniziale e di valutazione è previsto un costante scambio tra i docenti dei vari ordini nell'ottica della continuità verticale.

La sensibilizzazione sulla diversità da parte della scuola è attuata attraverso l'organizzazione di attività di riflessione soprattutto, in occasione della "Giornata dei calzini spaiati" e della "Giornata per la consapevolezza sull'autismo". Tali iniziative offrono lo spunto per promuovere negli alunni una



sempre maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dall'accoglienza e dal rispetto della diversità.

Grazie al lavoro del Gruppo per l'inclusione, è prevista la stesura annuale del Piano annuale per l'inclusione che, partendo dall'analisi della situazione esistente, prevede una serie di obiettivi di miglioramento per l'anno successivo.

Nell'istituto opera il Team Antibullismo che promuovendo una serie di attività di sensibilizzazione aiuta i ragazzi a comprendere e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Punti di debolezza:

La precarietà degli insegnanti destinati a ricoprire gli incarichi sul sostegno non garantisce la continuità didattica e formativa degli alunni con bisogni educativi speciali e ciò costituisce una criticità per la scuola.

Anche l'assenza di figure specializzate per la mediazione linguistica e culturale degli alunni stranieri rappresenta un aspetto negativo.

I rapporti e l'organizzazione delle diverse forme di supporto esterni alla scuola non sono ancora consolidati per promuovere la definizione di un sistema integrato per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Assessore comunale Servizi Sociali, Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. Un valido strumento per attuare tali obiettivi è il PEI (Piano Educativo Individualizzato), un documento di didattica inclusiva, che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il D.l.182/20, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI. Completezza, chiarezza, univocità, progettualità, osservazione, collegialità e inclusione sono i concetti chiave per la redazione del documento. Con una buona stesura del PEI, si assicura il diritto allo studio per le categorie più deboli, ma si possiede anche uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. In particolare compito del docente è definire: □il quadro descrittivo □il monte ore da dedicare all'attività di sostegno □i criteri nella stesura dei giudizi □la definizione del debito di funzionamento □eventuali interventi di inclusione □l'assistenza igienica di base (di competenza del personale ausiliario) □le risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia □il livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa □facilitatori e barriere □risultati raggiunti □esigenze di trasporto. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del PEI, che va redatto tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: □ambito affettivo e capacità di socializzare, sia con i compagni che con gli adulti □sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale □orientamento e autonomia, di cui fanno parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile □capacità cognitive e caratteristiche neuropsicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. L'iter che porta alla redazione del PEI prevede un colloquio preventivo di conoscenza e di approfondimento con la Dirigente, l'analisi della documentazione da parte dei docenti del Consiglio di classe/team. Successivamente, il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe/team dei docenti, redige il PEI. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Il documento viene conservato nel fascicolo



dello studente. Esiste anche il PEI provvisorio che funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo in alcuni casi specifici. Ad esempio, i bambini che entrano a scuola per la prima volta (infanzia o primaria) o gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso. Il PEI provvisorio va redatto una sola volta durante l'anno scolastico entro il 30 giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione del PEI fanno parte del GLO, vale a dire del "Gruppo di Lavoro Operativo". Il team è presieduto dal dirigente scolastico, tenuto a individuare tramite decreto i membri. La partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta a tutti i docenti, che potranno partecipare alla strutturazione del Piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori, che non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere un consulente esterno. Quest'ultimo non ha facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, ma sarà presente in via occasionale al GLO per dare il proprio apporto. Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come assistenti alla comunicazione e all'autonomia, il rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), esperti psicologi dell'Ufficio di Piano, docenti funzioni strumentali, preposti alle attività di inclusione. Il Decreto Interministeriale definisce la frequenza minima con cui i membri del GLO devono partecipare alle riunioni. Oltre alle date 30 giugno e 30 ottobre per l'approvazione dei PEI provvisori e definitivi, si calendarizza ove necessario un'altra data per fare il punto della situazione su risultati raggiunti e difficoltà in itinere, soprattutto per gli alunni negli anni di passaggio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove il dialogo con le famiglie, in particolar modo degli alunni con BES, al fine di condividere i percorsi formativi e volgere le difficoltà in opportunità di crescita ed incontro. Secondo il nuovo approccio bio-psico-sociale introdotto dal D. Lgs. 66/2017, gli alunni con disabilità vanno osservati nel loro funzionamento generale in relazione al contesto di riferimento: a tal proposito diventa cruciale la relazione scuola/famiglia, cammino unitario volto alla realizzazione del progetto di vita. Il coinvolgimento delle famiglie al dialogo educativo è garantito da incontri sistematici con le



figure di riferimento (DS, docenti, referenti); dal continuo confronto con il rappresentante dei genitori all'interno del GLI; è supportato da azioni formative specifiche, rivolte sia al personale che ai genitori; è favorito da una progettualità mirata allo sviluppo dei talenti speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In presenza di alunni con BES, per la verifica i docenti utilizzeranno: □ prove differenziate o semplificate □ interrogazioni programmate □ interrogazioni guidate (con mappe, mediatori o strumenti informatici) □ tempi più lunghi per le prove scritte □ ausili didattici (cfr Piano didattico) □ verifiche scalari □ verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario. Per la valutazione, i docenti terranno conto: □ della situazione di partenza □ dei miglioramenti trasversali □ dei miglioramenti cognitivi ed operativi □ dei condizionamenti socio-affettivi/ Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento).

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

ORIENTAMENTO E PASSAGGIO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO degli alunni disabili (ai sensi della L. 104/92) Primo quadrimestre L'alunno partecipa al percorso di orientamento (con la classe in orario scolastico) e all'incontro informativo (alunno, famiglia, docente di sostegno, coordinatore di classe o docente del Consiglio). Si prevedono:

- un incontro dell'insegnante di sostegno con i docenti della scuola superiore referenti per l'orientamento (per i casi che lo richiedono);
- visita alla Scuola Secondaria di 2°grado (eventuale accompagnamento del docente di sostegno/educatore) per avere un primo contatto conoscitivo - riunione GLO nel mese di gennaio. L'insegnante di sostegno predispone la verifica del P.E.I. e del Profilo descrittivo della persona secondo ICF (capitolo "attività e partecipazione") utile all'aggiornamento del PDF per il passaggio. La famiglia richiede all'ASL l'aggiornamento della documentazione. Secondo quadrimestre Riunione con operatori ASL (famiglia, insegnante di sostegno, coordinatore di classe ed eventuali altri operatori). Trasmissione documentazione (P.E.I., relazione finale, certificazione delle competenze in uscita, verifiche) alla Scuola secondaria di 2°grado da parte della Segreteria. Eventuale incontro tra docente di sostegno Scuola Secondaria di 1°grado e funzione strumentale per l'integrazione della scuola superiore per:
- condividere la documentazione
- permettere un passaggio di consegne che favorisca l'inserimento in una classe adeguata. Per l'alunno è prevista un'eventuale giornata di frequenza presso la Scuola Superiore prescelta per approfondire la conoscenza della scuola futura.

Approfondimento

Un documento fondamentale in tema di inclusione è il PAI (Piano annuale per l'inclusione), col quale la scuola opera una riflessione sugli aspetti inclusivi e traccia le linee di intervento per l'anno successivo.

Allegato:

PAI 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Articolazione di INCARICHI ORGANIZZATIVI

La scuola definisce regolarmente, nel rispetto delle competenze degli OO.CC., il proprio ORGANIGRAMMA. Si cerca di garantire l'efficacia del servizio e la qualità dell'Offerta formativa, individuando gli snodi di funzionamento organizzativo-didattico e ponendo a presidio di ciascuno un'apposita figura incaricata.

Articolazione degli UFFICI

L'organizzazione dell'Ufficio di Segreteria, in base all'organico assegnato, alle competenze del personale ATA (profilo AA) e alla normativa specifica, viene condivisa tra DS e DSGA.

Viene descritta nel piano delle attività proposto all'inizio dell'anno dal DSGA e adottato dal DS.

Nonostante le sempre più numerose incombenze amministrative, la distribuzione degli incarichi riesce ad assicurare un servizio efficiente e la scuola è riuscita a garantire l'avvio di numerosi servizi in modalità digitale (es. PagoPa).

Tutti gli atti e i regolamenti interni adottati dalla scuola servono a promuovere un'operatività certa e condivisa e vengono diffusi tramite il sito, oltre che tramite il Registro elettronico.

Nello specifico il modello organizzativo dell'Istituto prevede:

1- figure e funzioni organizzative specificamente individuate;

3-un Regolamento d'Istituto (al link:

https://drive.google.com/file/d/1yRQrOUUcTF7iTxjZWz_joeYkmUbNyut2/view?usp=share_link).

Il REGOLAMENTO D'ISTITUTO viene deliberato dagli OO. CC. e stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola per una positiva convivenza e un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica. Racchiude diversi regolamenti (pagine social, concessione spazi scolastici, riunioni on line ecc) e il Patto di corresponsabilità. Esso costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto ed ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze.



Esso mira a:

- realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola
- ottimizzare l'impianto organizzativo
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi
- tutelare la sicurezza personale di alunni, operatori scolastici e genitori
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti
- salvaguardare il patrimonio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Insieme al secondo collaboratore, coadiuva il dirigente in tutti gli aspetti gestionali e organizzativi.	2
Funzione strumentale	I compiti assegnati ai docenti Funzioni Strumentali sono distinti in base alle diverse aree: Area 1 - PTOF e rapporti con Enti-Territorio Area 2 - Valutazione ed Autovalutazione di Istituto Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti e relazioni con l'esterno Area 4 - Successo formativo e inclusione Area 5 - Orientamento e Continuità Area 6 - Comunicazione esterna.	10
Capodipartimento	Hanno il compito di coordinare il lavoro progettuale dei dipartimenti, procedere alla verbalizzazione ed alla raccolta dei materiali allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.	5
Responsabile di plesso	Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso.	5



Animatore digitale	Adempimenti specifici legati al Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, previsto dalla Nota MIUR prot. n. 4604 del 03-03-2016, è costituito da 3 docenti e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale; favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; promuovere la diffusione della cultura digitale come prevista dal PNSD (piano nazionale della scuola digitale).	3
Coordinatore dell'educazione civica	La figura ha compiti di coordinamento delle attività e delle valutazioni. Formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	33
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Prevede azioni atte a valutare e favorire l'inclusione ed elabora la proposta di PAI. Il gruppo è costituito dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, dalle FF.SS. area inclusione e dai genitori.	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	Organizza e coordina i progetti e le iniziative sportive.	1
Referente Bullismo e legalità	Coordina ed organizza iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile eventualmente presenti sul territorio. Partecipa alle iniziative di formazione promosse. Si informa ed informa i colleghi in merito alle disposizioni normative previste	1



	nelle nuove Linee di orientamento.	
Referente Educazione alla salute	Coordina attività relative all'adozione di corretti stili di vita.	1
Nucleo interno di Valutazione (NIV)	Coordina le azioni di autovalutazione e valutazione rivolte a tutto il personale della scuola, agli alunni e alle famiglie; propone e progetta percorsi di miglioramento continuo e predispone il Piano di Miglioramento sulla base del Rapporto di Autovalutazione. E' costituito dalle FF.SS., DS, collab. DS, un referente per ciascun ordine scolastico	1
Coordinatori e Segretari Consigli di classe/interclasse/intersezione	Hanno il compito di coordinare e verbalizzare tutti gli interventi educativi, didattici e formativi della classe.	42
Responsabili sicurezza, ASPP, Primo Soccorso e Addetti Antincendio	Hanno compiti legati agli adempimenti in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro (Dlgs 81/08).	20
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile	Promuove i progetti e le azioni di sostenibilità ambientale	1
Referente E-Twinning/Erasmus	Si occupa di coordinare le attività del team e dei progetti ETwinning ed Erasmus e si interfaccia con i referenti degli Stati europei coinvolti. Promuove lo studio e l'esplorazione delle opportunità sottese al progetto ETWINNING e al progetto ERASMUS. Guida i colleghi alla partecipazione a specifiche esperienze. Partecipa ad iniziative di formazione sul tema. Coopera con il DS nella definizione di candidatura per l'accREDITamento Erasmus.	1
Referente Unicef	Si occupa di promuovere iniziative in collaborazione con l'UNICEF e coordinare le	1



attività relative al Progetto Scuola Amica.

Gruppo elaborazione orario Il gruppo di supporto all'elaborazione dell'orario è composto da docenti dei diversi ordini di scuola e si occupa di predisporre, secondo criteri definiti, l'orario di lezione dei docenti. 5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività didattica specifica nelle classi in orario antimeridiano e attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività pomeridiane di avvicinamento alla lingua francese per alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Attività curricolari e attività pomeridiane per avviare allo studio del pianoforte sino all'as 2021-22.
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Rete Scuola digitale è :

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono ad essa per l'attuazione di iniziative innovative connesse all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e alla normativa privacy.



Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come scopo precipuo la formazione dei docenti delle scuole dell'Ambito 23, in attuazione del Piano Nazionale formazione Docenti.

Denominazione della rete: Mettiamo in rete l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete "*MettiAMO in rete l'inclusione*", promosso dall'I.C. "C.G.Viola" di Taranto, coinvolge diverse scuole della provincia di Taranto ed ha come finalità la formazione di tutti gli operatori scolastici per la concreta realizzazione di elevati standard di qualità dell'inclusione nelle scuole della rete.

Denominazione della rete: Rete Ecodidattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ecodidattica è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito



www.ecodidattica.it) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

L'accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy.

Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale e promozione dei diritti e della partecipazione sociale.

L'accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione che possano sostenere finanziariamente le attività previste da Ecodidattica, riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Proloco Lizzano**

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto ad attività didattiche e collaborazione eventi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione



Approfondimento:

La proloco è un'associazione che opera nel comune di Lizzano, organizzando diverse iniziative tese al rilancio del territorio.

Collabora con la scuola che punta a sviluppare negli alunni un senso di appartenenza che li porti a conoscere, amare e tutelare i luoghi dove vivono.

Denominazione della rete: Convenzione Università del Salento, Università di Bari, Università della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La Convenzione mira a consentire il tirocinio da parte degli studenti universitari, all'interno del nostro Istituto, con ricadute positive attraverso il confronto con i docenti in servizio, nell'ottica della diffusione di buone pratiche.



Denominazione della rete: Rete " Il bilancio sociale nella scuola dell'autonomia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale, per la formazione del personale in servizio, al fine dello sviluppo delle competenze professionali, con riferimento specifico a quanto previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Denominazione della rete: Collaborazione con associazione Retake



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività tese al miglioramento e alla salvaguardia degli spazi comuni

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Coordinamento delle attività

Approfondimento:

L'Istituto Manzoni, in attuazione dei principi educativi e culturali, valorizza le associazioni e le organizzazioni del volontariato e, nell'ambito della cittadinanza attiva, ha tra gli obiettivi la salvaguardia del paesaggio, delle caratteristiche naturali del territorio che consentano il miglioramento della qualità della vita. Ciò ha dato avvio alla stipula del presente protocollo, che prevede una collaborazione tra scuola e associazione per la salvaguardia e la cura dell'ambiente, a partire dagli spazi scolastici.

Denominazione della rete: **Convenzione con Ass.ne Academy Volley Lizzano e ASD Polisportiva Sant'Egidio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione e messa a disposizione locali per attività

Approfondimento:

Concessione utilizzo palestre per attività di MiniVolleyS3, Pallavolo e Basket, a favore degli alunni, con allenatori Fipav.

Denominazione della rete: La mediazione nelle scuole riparative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si pone le seguenti finalità: - Contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica; - Arginare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - Individuare e diffondere modelli efficaci di mediazione e riparazione dei conflitti; - Creare una comunità di pratica del personale docente e ATA di rilievo provinciale attraverso lo scambio di materiali formativi con l'ausilio di piattaforme on line e tecnologie digitali, realizzando attività formative, laboratoriali e diffusione di buone pratiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Approfondire le conoscenze sui processi di apprendimento e relative metodologie didattiche innovative. Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Singoli docenti sc. primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Formarsi sulla gestione della classe e delle attività didattiche in varie situazioni di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari Singoli docenti sc. primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE DISCIPLINE NEL CURRICOLO: INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

Attività di formazione specifica disciplinare anche nell'ottica del miglioramento della motivazione all'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Singoli docenti sc. primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE.



Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum

Moduli: Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum
Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali Si tratta di attività formative tese a migliorare, ampliare e consolidare le competenze digitali dei docenti al fine di utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale a vantaggio dei processi di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERVENTI STRATEGICI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Rivolto alle docenti della scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE

Proposizione di pratiche educative inclusive e di integrazione per gli alunni di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Singoli docenti tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Sulla base del finanziamento derivante dal DM 66/23 (linea di investimento 2,1 " Didattica digitale



integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" si effettueranno dei percorsi formativi per agevolare la transizione digitale nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMO LE COMPETENZE LINGUISTICHE (DM 65/23)

Sulla base del finanziamento derivante dal DM 65/23 (linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi" si effettueranno dei percorsi formativi di lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti in servizio interessati a tale formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Le attività formative dei docenti, definite dall'art.1, comma 124 della legge 107/2015 come obbligatorie, permanenti e strutturali, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, sono inserite nel Piano formativo d'Istituto che è parte integrante del PTOF. Il Collegio docenti promuove le iniziative di aggiornamento e definisce il Piano di formazione; esso delibera contenuti, modalità, procedure di svolgimento e criteri di partecipazione alla formazione.

Nel nostro Istituto si punta su percorsi di formazione mirati che facciano leva sulle motivazioni di base dei docenti e sulla voglia di crescita finalizzata ad acquisire nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficiente nei loro percorsi di insegnamento e di crescita professionale.

Le attività di formazione saranno definite tenendo conto delle criticità emerse dal RAV, delle istanze rivenienti dal PdM e dei bisogni formativi emersi dal questionario proposto ai docenti.

Esse riguarderanno:

- le competenze, relative didattiche innovative e valutazione dei processi di apprendimento
- la prevenzione del disagio, del bullismo e cyberbullismo, insuccesso scolastico e dispersione

Si prevedono inoltre corsi per la sicurezza sul posto di lavoro e sul primo soccorso con formazione di tutto il Personale addetto alla sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dal DM 388/03.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza per tutti

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Miglioriamo insieme

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La segreteria si rinnova



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione amministrativa della segreteria e potenziamento competenze digitali personale Ata con il finanziamento derivante dal DM 66/23.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si ravvisa l'esigenza avvertita dal personale ATA di adeguare le competenze possedute soprattutto alla necessaria applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Si prevede un piano di formazione mirato all'approfondimento di temi già affrontati nel triennio



precedente:

- 1 nuovo sistema di comunicazione nella scuola (sito web, social network, posta elettronica)
2. digitalizzazione attività negoziale
3. corsi di primo soccorso e per addetti antincendio
4. comunicazione e gestione delle dinamiche relazionali e di gruppo

Si terranno, inoltre, in considerazione eventuali attività formative in caso di attivazione di nuovi programmi gestionali o per nuove assegnazioni di compiti.